

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ESERCIZIO,
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA RETE DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE COMUNALE PER ANNI 2.**

CIG: 6888817F9C

Sommario

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
Articolo 2 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E DELL'APPALTATORE.....	3
Articolo 3 – DESCRIZIONE.....	4
Articolo 3 - DURATA DELL'APPALTO.....	10
Articolo 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO – QUADRO ECONOMICO GENERALE	10
Articolo 5 - PAGAMENTI.....	11
Articolo 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	12
Articolo 7 - PREZZI DEI MATERIALI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI	13
Articolo 8 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	14
Articolo 9 - COMUNICAZIONI PERIODICHE E STRAORDINARI	15
Articolo 10 - TECNICO RESPONSABILE	16
Articolo 11 - DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	16
Articolo 12 - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	16
Articolo 13 - ATTI CONTABILI DI GESTIONE DEL SERVIZIO	17
Articolo 14 - VALUTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CONDIZIONI GENERALI .	18
Articolo 15 - ONERI DELL'APPALTATORE.....	18
Articolo 16 - PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE.....	19
Articolo 17 - PRESENZA PRESSO GLI IMPIANTI.	20
Articolo 18 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO	21
Articolo 19 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE DI SERVIZIO.....	21
Articolo 20 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	21
Articolo 21 - SICUREZZA	22
Articolo 22 - COLLAUDO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	22
Articolo 23 - ANTICIPATA CONSEGNA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	23

Articolo 24 - Visite all'impianto e controlli da parte dell'appaltatore	23
PARTE II - ONERI - GARANZIE - RESPONSABILITA'	23
Articolo 25 - Cauzione definitiva – Garanzie.....	23
Articolo 26 - Responsabilità verso terzi e coperture assicurative.....	24
Articolo 27 - Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro	25
Articolo 28 - Documento di Valutazione del Rischio (DUVR).....	26
Articolo 29 - Aggiudicazione e stipula del contratto.....	27
Articolo 30 - Spese contrattuali	27
Articolo 31 - Cessione del contratto e subappalto	27
Articolo 32 - Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari.....	28
Articolo 33 – Penali	28
Articolo 34 - Clausola risolutiva espressa	30
Articolo 35 - Risoluzione del contratto	30
Articolo 36 - Eccezione di inadempimento	31
Articolo 37 - Novazione soggettiva – Recesso	31
Articolo 38 - Esecuzione d'ufficio.....	31
Articolo 39 - Servizio pubblico essenziale	32
Articolo 40 - Osservanza di leggi e regolamenti	32
Articolo 41 - Tutela dei dati personali.....	32
Articolo 42 - Controversie - Foro competente.....	33
ELENCO PREZZI UNITARI.....	34

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina l'appalto relativo al servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché pronto intervento guasti h24, degli impianti di illuminazione stradale pubblica esistenti sul territorio del Comune di Nicotera per un periodo di 24 mesi. Il complesso di operazioni e prestazioni relative a tale gestione sono definite "servizio". Le strumentazioni e i beni durevoli indicati nel presente comma e descritti nell'articolo 4 del presente capitolato, di seguito definiti nel loro complesso come "impianti"

Il soggetto aggiudicatario della relativa procedura di gara (definito "appaltatore") è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

Per quanto attiene la manutenzione straordinaria, il cui corrispettivo sarà compreso nel canone così come definito, la stessa sarà disciplinata dal successivo Art. 2 del presente capitolato d'oneri;

La manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata sugli impianti installati sulle pubbliche vie, piazze e giardini e altri spazi e passaggi pubblici, oltre che nei parchi pubblici aperti o recintati nei quali siano installati impianti di illuminazione;

Nel contratto è compresa la manutenzione dell'illuminazione monumentale realizzata dal Comune; Con l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, il gestore assume tutte le responsabilità di ogni genere e tipo che ne derivano, compreso la direzione tecnica degli interventi nonché quelle connesse agli aspetti della sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione alle specifiche attività connesse al servizio. Il gestore assume il ruolo e le funzioni del Committente, Responsabile dei Lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

I corpi illuminanti presenti in rete, di vario wattaggio, sono alimentati da linee aeree (talvolta costituite da cavo nudo) o interrate. Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori ENEL. Le porte sono chiuse da lucchetti aventi tutti un'unica chiave.

Articolo 2 - REQUISITI DEI CONCORRENTI E DELL'APPALTATORE.

1. L'appalto del servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma sss e art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso di cui all'articolo 95, secondo comma, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016.

2. Possono prendere parte alla procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, gestire il servizio, in forma singola o associata tra loro, i soggetti stabiliti in uno Stato dell'Unione Europea o in uno dei Paesi di cui all'articolo 49 del d. lgs 50/2016, che siano operatori economici di cui all'art. 1, ottavo comma, della direttiva 2004/18/CE, i cui statuti, atti costitutivi o oggetti sociali prevedano espressamente lo svolgimento di attività coerente con il servizio cui il presente disciplinare è

riferito, purché in possesso dei requisiti di qualificazione di seguito prescritti:

a) (requisiti di carattere generale, articolo 80, d.lgs 50/2016): assenza di cause interdittive, temporanee o permanenti, a contrarre con la pubblica amministrazione indicate nell'articolo 38 del d.lgs. 163/06, nell'articolo 41 del d. lgs 11.04.2006 n. 198 (pari opportunità tra uomo e donna), nell'articolo 44, undicesimo comma, del d.lgs 25.07.1998, n. 286 (comportamenti discriminatori in danno di persone straniere), nell'art. 5, primo comma, della legge 03.08.2007, n. 123 (contrasto del lavoro irregolare e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori) e in tutte le altre norme che prevedono l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione in generale o con la stazione appaltante che ha emesso il presente disciplinare;

b) (requisito di idoneità professionale, articolo 39, comma primo, d. lgs 163/06): iscrizione negli appositi registri pubblici cui i soggetti, in relazione alla propria natura giuridica ed alle norme vigenti nello Stato di stabilimento, sono tenuti;

c) (requisiti di capacità tecnica e professionale, articolo 83 d.lgs 150/06): Il servizio riguarda la prestazione di lavorazioni di pubblica illuminazione, il soggetto affidatario dovrà necessariamente possedere specifica qualificazione SOA OG10 di cui al DPR n. 34/2000.

Con riferimento all'anno antecedente la data di invio del bando, aver gestito, in proprio o per conto di terzi, a favore di soggetti pubblici, senza che il contratto sia stato risolto o che il committente abbia esercitato il recesso per cause addebitabili all'esecutore del servizio, almeno un impianto di pubblica illuminazione comunale, per un periodo non inferiore a dodici mesi continuativi;

d) il possesso dei requisiti indicati al punto a), limitatamente a quanto previsto dall'articolo 80, comma primo, lettera a), c) ed f) del d. lgs 50/2016, nonché ai punti b), c) e d) di cui sopra, può essere surrogato dall'iscrizione, da parte del concorrente stabilito in Italia, in un elenco ufficiale di fornitori di servizi, indicato all'articolo 90 del d. lgs 50/2016, certificata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ovvero, per gli operatori stabiliti

I requisiti indicati alle lettere a), b) ed d) del comma primo devono essere posseduti da parte dell'appaltatore per tutta la durata del contratto a pena di risoluzione dello stesso in danno all'appaltatore. In caso di RTI il requisito di cui al punto C può essere posseduto da uno qualunque degli associati.

Articolo 3 – DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste, comprese nel prezzo di appalto, si descrivono di seguito distinte per tipologia:

A – SERVIZIO DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI: comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'appaltatore:

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- regolazione periodica e lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
- ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;

- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature ed eventuale messa in ripristino delle stesse;
- verifica periodica, minimo una volta ogni due mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- controllo periodico del fattore di potenza ($\cos.\phi$) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL nonché a questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie.
- servizio di pronto intervento H 24;
- spegnimento e successiva accensione di intere linee e/o singoli punti luce in casi manifestazioni e o eventi patrocinati dall'A.C.;

B – SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA: comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'appaltatore, il quale prende atto dello stato attuale dell'impianto e dell'onere eventualmente necessario ad eseguire il servizio stesso:

1. Attività Operativa predeterminate nelle quantità e comprese nel compenso:
 - sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore);
 - sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante
 - nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada - cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 50 e quant'altro necessario per rendere l'impianto perfettamente funzionante in ogni sua parte;
 - pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
 - pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
 - pitturazione, almeno una volta nella durata del contratto, di tutti i pali e bracci di sostegno e dei candelabri in tutto il territorio comunale, con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marciscenze con placcaggi metallici, pitture protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dalla d.l.;
 - manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato

dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

- restituzione, mediante apposita relazione con cadenza almeno semestrale, dei dati relativi agli interventi nonché al consumo dei materiali avutisi sia su richiesta che su normale esercizio di quanto previsto a carico dell'appaltatore.
- Il ricambio programmato, secondo un programma concordato con il Comune di Nicotera, delle lampade in strade o impianti alimentati dallo stesso quadro di comando, e/o il ricambio delle lampade fuori servizio, con la fornitura di lampade di ugual tipo e potenza, tensione di funzionamento e temperatura di colore di quelle originali per n. 6 lampade.
- La sostituzione di corpi illuminanti completi di bracci, deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. Nel caso di danneggiamento dovuto a incidente stradale il gestore dovrà intervenire ed effettuare senza ritardo la sostituzione del corpo illuminante, sia che l'Azienda possa avviare nei confronti del responsabile del danno o della assicurazione una azione di recupero dei costi sia che il responsabile risulti ignoto. Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria per n. 80 armature comunque siano cablate. Sono escluse dal computo le armature per le quali sia attivata una procedura di recupero spese nei confronti del responsabile.
- La sostituzione dei pali della pubblica illuminazione deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. Nel caso di danneggiamento dovuto a incidente stradale il gestore dovrà intervenire ed effettuare senza ritardo la sostituzione del palo, sia che possa avviare nei confronti del responsabile del danno o della assicurazione una azione di recupero dei costi sia che il responsabile risulti ignoto. Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria nella misura di 20 pali. Sono escluse dal computo i pali per i quali sia attivata una procedura di recupero spese nei confronti del responsabile.
- La sostituzione completa dei gruppi di alimentazione per lampade a scarica (mercurio, sodio alta e bassa pressione, ioduri metallici, led) costituita da reattore, condensatore di rifasamento, valvola fusibile e accenditore per le lampade al sodio e ioduri, di qualsiasi potenza sia di tipo tradizionale che di tipo elettronico, sia con singoli elementi cablati che in compaund. Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria nella misura di 350 gruppi di alimentazione completi.
- La sostituzione di soli reattori per lampade a scarica di qualsiasi potenza (mercurio, sodio alta e bassa pressione, ioduri metallici, led). Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria nella misura di 300 reattori.
- La sostituzione di soli accenditori per lampade a scarica di qualsiasi potenza (sodio alta e bassa pressione, ioduri metallici, led). Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria nella misura di 300 accenditori.
- La sostituzione di soli condensatori di rifasamento di adatta capacità per costi 0,92 per lampade a scarica di qualsiasi potenza (mercurio, sodio alta e bassa pressione, ioduri

metallici, led). Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria nella misura di 300 condensatori.

Attività non quantificabili comprese nel compenso:

- a. il servizio di reperibilità e pronto intervento h24 con le seguenti modalità: per i casi di urgenza e pericolosità, servizio di reperibilità e pronto intervento entro un'ora dalla segnalazione, con particolare riferimento alle segnalazioni provenienti dal Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, e Forze dell'Ordine in genere, per eliminazione delle situazioni di pericolo ai fini della pubblica incolumità, e messa in sicurezza degli impianti. Rimozione del guasto entro 48 ore e, per situazioni particolari e/o su richiesta del Comune, entro 24ore dalla segnalazione.
- b. Il servizio di assistenza allo svolgimento di eventi organizzati dalla Amministrazione Comunale per i quali sia necessario effettuare parzializzazioni di accensione di impianti o lo spegnimento di singoli punti luce, o collegamenti di stend bancarelle o altro, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale. Per tale servizio il gestore dovrà mettere a disposizione operatori e mezzi e materiali secondo necessità per qualsiasi orario o periodo temporale.
- c. La pulizia degli apparecchi illuminanti da effettuarsi in occasione dei cambi lampada occasionali o programmati o su richiesta del Comune.
- d. La riparazione o la sostituzione delle componenti dei centri luminosi guaste o deteriorate (Sostituzione fusibili, portalampe, portafusibili cuffie di chiusura delle armature, cappellotti ecc.)
- e. I ricambi delle minuterie, delle guarnizioni, dei fusibili e delle gonnelle, coppe, schermi, globi rifrattori di qualsiasi materiale che per qualsiasi motivo dovessero essere sostituiti.
- f. La riparazione o la sostituzione delle apparecchiature, di comando e controllo di tipo elettrico, elettromeccanico ed elettronico, di corredo a regolatori di potenza-riduttori di flusso, quadri di comando, quadri sezionatori, quadri secondari, con i loro contenitori in metallo, resina o muratura o la integrale sostituzione del quadro deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. Nel caso di danneggiamento dovuto a incidente stradale il gestore dovrà intervenire ed effettuare senza ritardo la sostituzione del quadro delle sue componenti, sia che possa avviare nei confronti del responsabile del danno o della assicurazione una azione di recupero dei costi sia che il responsabile risulti ignoto. Tali sostituzioni sono previste, nell'ambito della manutenzione ordinaria fino a 1 quadro per intero e 50 interruttori qualunque sia il tipo.
- g. Gli interventi per le revisioni, lubrificazioni, riparazioni di argani per i pali o torri faro a corona mobile e le ordinarie manovre di discese salita della corona per la verifica del corretto funzionamento dei cinematismi.
- h. Interventi di ricerca guasti e riparazione su linee sia aeree che in cavidotto interrato compreso gli oneri e gli accessori per le linee aeree, la formazione dello scavo per ricerca cavi e successive riprese e rifiniture. Sono compresi giunzioni con nastro autovulcanizzante,

guaina termorestringente o giunti miscelati con resine ipossidiche.

- i. La sostituzione di linee in cavo unipolare e/o multipolare con qualsiasi numero di cavi presenti nel tratto interessato, sia aereo che in canalizzazione interrata, per tratte di lunghezza massima di m 50,00, con altra linea in cavo unipolare e/o multipolare in FG7 di pari sezione e numero di conduttori del tratto da sostituire. È compresa nella manutenzione ordinaria la graffatura di linee aeree alla corda portante in acciaio, il grassaggio delle corde e la verifica del serraggio dei morsetti di blocco e di ammaro delle corde. la verifica, con eventuale riparazione o sostituzione onde evitare qualsiasi rischio di caduta, di corde di acciaio e accessori destinate al sostegno delle linee elettriche e delle lampade sospese. Si dovranno verificare, tiranti, ammarri, losanghe, anche se destinate al contro tiro dei pali, e effettuare la ripresa delle murature negli ancoraggi sulle facciate dei fabbricati;
- j. la sostituzione di tutti i chiusini, deteriorati o asportati, nel tipo, forma e dimensioni di quelli installati compreso gli oneri per la eventuale sostituzione del pozzetto e della sella;
- k. ripristino dei collari di bloccaggio, in calcestruzzo spessore 10 cm in plinti di sostegno dei pali. Oneri di fornitura materiale e nuova verticalità del palo;
- l. la rimozione e la sostituzione di tutti i materiali e le apparecchiature che si dovessero deteriorare per qualsiasi causa o per l'uso.
- m. Controllo degli orologi astronomici di comando accensione spegnimento impianti e loro regolazione secondo le indicazioni degli Uffici Comunali.
- n. La pulizia delle fotocellule di comando accensione spegnimento impianto, e verifica del loro tempestivo intervento, con eventuale taratura e se necessaria la loro sostituzione al fine di garantire il funzionamento del sistema di accensione e spegnimento. L'orario di accensione seguirà le regolazioni dell'ora solare con anticipo sulla levata e ritardo sul tramonto del sole di circa 15 minuti; gli interruttori crepuscolari dovranno essere tarati e controllati al fine di ottenere un comando quanto più omogeneo con quanto sopra.
- o. La verifica del fattore di potenza degli impianti.
- p. Lo spostamento di pali ed impianti che si rendano necessari per esigenze della Amministrazione Comunale fino ad un massimo di 5 pali. La esecuzione di opere edili occorrenti per la riparazione o ripristino degli impianti, quali scavi e ripristini per riparazione di tubazioni ad uso elettrodotto con tutti i relativi materiali, maestranze e mezzi d'opera occorrenti.

Per tali prestazioni è sempre compresa la fornitura di tutti i materiali necessari, il loro trasporto ed installazione, ed ogni altro onere per mantenere gli impianti efficienti e conformi alle norme in vigore, nonché l'ottenimento di ogni autorizzazione occorrente per la esecuzione delle manutenzioni ed ogni onere per il trasporto e la rottamazione o la distruzione controllata di ogni materiale di risulta derivante da operazioni inerenti il contratto, con particolare riferimento alle lampade a scarica, da effettuarsi secondo le disposizioni di legge in materia con successivo rendiconto documentato. Le suddette prestazioni sono da eseguirsi nel rispetto della vigente normativa e della eventuale nuove disposizioni in materia a che dovesse entrare in vigore nel corso

del contratto. Il costo degli oneri derivanti, diretti ed indiretti, sono compresi nel compenso del contratto, e non suscettibili di variazioni. Negli interventi devono intendersi compresi tutti gli scavi necessari per effettuare gli interventi di riparazione, con i successivi ripristini compreso tappeto di usura o marciapiedi.

Attività Gestionale

Nel compenso sono comprese le seguenti attività:

- a. le manovre su tutte le apparecchiature di comando, controllo e regolazione degli impianti, per l'accensione o lo spegnimento di uno o più circuiti nonché per tutte le operazioni annesse con il sistema dei regolatori di flusso;
- b. la verifica e la revisione della rete di messa a terra degli impianti, sui sostegni e nelle cabine, a norma delle vigenti disposizioni e quando richiesto dal Comune;
- c. la verifica del corretto fattore di potenza degli impianti, che non dovrà essere inferiore a 92 con gli interventi più opportuni di sostituzione e nuova posa di condensatori;
- d. la verifica della stabilità dei sostegni, con accertamento del grado di corrosione se metallici con particolare attenzione alla sezione di incastro del palo e della consistenza del cemento se in c.a.c., in modo da evitare qualsiasi rischio di distacco o caduta dei medesimi;
- e. la verifica della sfilabilità dei cavi e le misure di isolamento dei cavi e misure della resistenza di terra con la produzione del relativo verbale da consegnare al comune, per tutti gli impianti.
- f. L'aggiornamento del censimento dei punti luce, e la restituzione grafica dei rilievi degli impianti .
- g. Nel contratto di manutenzione sono, altresì, compresi gli interventi per malfunzionamenti causati da vandalismo, sinistri stradali, danneggiamenti e furti. In questo caso, come in quelli specificati ai commi successivi, dovranno essere intraprese immediatamente le azioni volte alla messa in sicurezza dell'impianto e della sede pubblica.
- h. Qualora si registrino eventi di malfunzionamento causati da vandalismo, sinistri stradali, danneggiamenti e furti, il gestore dovrà intervenire con un primo intervento di messa in sicurezza delle parti di impianto danneggiate o pericolose.
- i. L'Ufficio Comunale potrà autorizzare un breve rinvio dei ripristini per effettuare gli eventuali accertamenti "in contraddittorio con i terzi" dei danni.
- j. Negli interventi devono intendersi compresi tutti gli scavi nonché i ripristini necessari per effettuare gli interventi di riparazione, con i successivi ripristini compreso tappeto di usura o marciapiedi.

C - MANUTENZIONE STRAORDINARIA: comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazione e forniture, con materiali a carico dell'appaltante:

- Quanto non ricompreso nell'attività Gestionale(punto a) e nella Manutenzione ordinaria (punto b) riguardanti attività di riparazione, adeguamento e ampliamento della rete esistente.
- tutto quanto sopra anche se causato da fatti imputabili ad altri operatori (erogatori di pubblici servizi quali telecom, enel, Enelgas ecc...) ed accertati dall'appaltatore; in questo caso vi è l'obbligo di intervento da parte dell'appaltatore per il ripristino della rete, ma le relative spese dovranno essere imputate direttamente alla società che ne ha causato il guasto.

Nell'esercizio della manutenzione Straordinaria verranno liquidate all'appaltatore, previo preventivo, le sole spese di fornitura del materiale i cui prezzi applicati saranno quelli di cui all'allegato ELENCO PREZZI decurtati del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara.

D- Lavori straordinari una tantum soggetti a ribasso

Nell'appalto sono ricompresi alcuni lavori straordinari da eseguirsi una tantum che saranno disposti dall'ufficio mediante apposito ordine di servizio. Tali lavori saranno compensati a misura con l'utilizzo dell'allegato ELENCO PREZZI decurtato del ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara.

Fornitura, montaggio e smontaggio delle luminarie natalizie per i due anni compresi nell'appalto e manutenzione delle stesse secondo le modalità e i tempi indicati dalla DD.LL. Il materiale occorrente sarà fornito dall'impresa aggiudicataria e saranno fornite luminarie per tutto il territorio comunale, per come indicato dall'U.T.C.

Articolo 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di 24 mesi, alla scadenza della durata originaria, Il Comune si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, tramite procedura negoziata, la ripetizione degli stessi servizi per ulteriori 24 mesi, ai sensi degli art. 35 e 63, comma 5, lettera b, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.e Nel caso di esercizio, da parte del Comune, della facoltà di cui sopra, l'appaltatore è vincolato ad eseguire le prestazioni dell'appalto a condizioni, nessuna esclusa, uguali o migliorative del contratto originario. La consegna degli impianti avverrà, mediante la sottoscrizione di apposito verbale, entro cinque giorni dalla stipula del contratto d'appalto.

Articolo 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO – QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'importo complessivo del presente appalto si stima in € **88.128,00** oltre IVA e viene così determinato:

Prestazione	Importo mensile	Mesi	Totale
Servizio di pronto intervento e sorveglianza	€ 1.200,00	24	€ 28.800,00
Lavori di Manutenzione ordinaria	€ 1.200,00	24	€ 28.800,00
Lavori di Manutenzione straordinaria (comprese luminarie natalizie)	€ 1.575,00	24	€ 37.800,00
Importo dell'appalto a base d'asta			€ 95.400,00
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.728,00
Importo complessivo dell'appalto			€ 97.128,00

Gli importi anzidetti sono al netto di IVA al 10%

Quadro economico riassuntivo:	
Importo complessivo dell'appalto	€ 97.128,00
Di cui soggetto a ribasso	€ 42.600,00
per lavori straordinari una tantum soggetti a ribasso (comprese luminarie natalizie)	€ 37.800,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.728,00
Costi del personale (C)	€ 15.000,00
sommano lavori ed oneri	€ 97.128,00
IVA 10%	€ 9.712,80
Totale	€ 106.840,80

Articolo 5 - PAGAMENTI

All'appaltatore sarà corrisposto un canone mensile determinato dall'importo a base d'asta al netto del ribasso più gli oneri per la sicurezza e l'I.V.A. In tale canone sono comprese: il servizio di pronto intervento e sorveglianza, le prestazioni e le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria - art.2 lettere A, B e C -. Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico su base trimestrale, il medesimo ufficio dovrà certificare il regolare svolgimento

del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le liquidazioni dei certificati di pagamento dei canoni saranno effettuate entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione necessaria e saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed alla esibizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente. Copia della documentazione dovrà essere depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico.

Articolo 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A - ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore ha l'obbligo di recarsi personalmente, o inviare un proprio rappresentante, presso gli Uffici Comunali preposti - Comando di Polizia Urbana, Ufficio Tecnico – almeno ogni 3 (tre) giorni alla settimana, ad eccezione dei giorni festivi, dove gli sarà consegnato, in duplice copia, il rapporto giornaliero nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana. Il contenuto del rapporto giornaliero sarà riportato in un apposito registro istituito presso Comando di Polizia Urbana. In calce al rapporto l'appaltatore apporrà la firma di accettazione. Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi necessari per l'esecuzione. Eseguite le riparazioni necessarie alla eliminazione della anomalie segnalate, l'appaltatore restituirà una copia del rapporto con una breve relazione dalla quale deve risultare la perfetta esecuzione dei lavori effettuati. Il tutto sarà conservato agli atti dell'U.T.C.

Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

lavori immediati: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno, tali lavori devono considerarsi di somma urgenza ovvero di concreto pericolo a persone e/o cose;

lavori urgenti: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati entro le 24 ore successive alla comunicazione;

lavori di manutenzione straordinaria: i tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria saranno concordati di volta in volta con la d.l. e saranno riportati in verbale.

lavoro programmato: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'U.T.C. per i controlli del caso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di €. 150,00. Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Nel caso che l'appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

B - AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI

Nelle strade non interamente servite dalla pubblica illuminazione, per nuovi insediamenti abitativi l'Amministrazione potrà affidare sia all'appaltatore che ad altri soggetti nel rispetto della normativa sui lavori pubblici l'estensione dell'impianto ivi esistente.

C - ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLE LAMPADE

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba. Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti. L'appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature di cui all'art. 2, comma A, lettere a) e b).

L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di €. 100,00. Per reiterate violazioni della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto nei modi di legge.

Articolo 7 - PREZZI DEI MATERIALI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

Sono ricompresi nella somma posta a base di gara tutti i materiali occorrenti .

I prezzi dei materiali e dei componenti degli impianti oggetto di intervento straordinario (art. 2 lettera D) +sono quelli riportati nell'elenco allegato – ELENCO PREZZI. Qualora sia

richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste. I prezzi non dovranno prevedere compensi per mano d'opera o per nolo di attrezzature o di mezzi, in quanto sono oneri già remunerati col canone di manutenzione, ma bensì riguarderanno la sola fornitura del materiale occorrente. I nuovi prezzi, accettati dall'appaltatore ed approvati dall'Amministrazione, costituiranno anch'essi prezzi di contratto e saranno aggiunti all'elenco.

Articolo 8 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

1. L'appaltatore prende in consegna gli impianti, come definiti nel presente capitolato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'aggiudicazione del servizio. Con la presa in consegna, esso è l'unico responsabile del funzionamento degli stessi. Durante il periodo della gestione l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali sensibili variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo all'impianto comunitario rispetto a quelle previste e/o all'atto dell'inizio della gestione operativa nonché qualunque importante avaria elettromeccanica o disfunzione di processo. Alla scadenza del servizio l'appaltatore deve riconsegnare gli impianti perfettamente funzionanti in ogni parte ed in buono stato di conservazione, salvo il normale deperimento dovuto all'uso. L'appaltatore prendendo in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, si impegna ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti. Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione del responsabile dell'Ufficio. Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria. **All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti nel quale dovranno essere riportati anche i punti luce di appartenenza ENEL a tale data. L'appaltatore, con ogni spesa a suo carico, provvederà anche a redigere una planimetria degli impianti, in adeguata scala, e ad aggiornarla per ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto.**

Sulla planimetria dovranno essere indicati i tratti unitari, la qualità ed il tipo degli impianti, il tipo ed il numero dei punti luce installati ed in esercizio - wattaggio - nonché le ubicazioni delle centraline di comando di protezione con i loro contenuti. L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

2. La partecipazione alla gara d'appalto comporta la conoscenza e l'accettazione degli impianti e delle modalità di funzionamento. E' pertanto preclusa all'aggiudicatario la facoltà di presentare riserve o eccezioni correlate alla mancata conoscenza dello stato degli impianti e delle modalità di funzionamento degli stessi.

3. La consegna degli impianti sarà formalizzata mediante verbale controfirmato, per accettazione, dall'Appaltatore; entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, il fornitore potrà comunicare eventuali osservazioni in relazione allo stato di consistenza degli impianti; le osservazioni saranno verificate dai tecnici comunali

Alla scadenza del relativo contratto la Ditta riconsegnerà ai Comune la rete, in buone condizioni di esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti d'uso. Per eventuali aumenti della consistenza degli impianti la ditta non avrà diritto a compensi diversi e/o aggiuntivi di quello previsto al successivi Punti .

Articolo 9 - COMUNICAZIONI PERIODICHE E STRAORDINARI.

1. All'inizio del contratto l'appaltatore redige una relazione iniziale, valida anche per la determinazione dello stato di consistenza degli impianti
2. L'appaltatore invia alla stazione appaltante una relazione semestrale in cui sono sintetizzati i dati giornalieri di esercizio e manutenzione,
3. La relazione semestrale deve essere inviata entro il 15° giorno del mese successivo alla scadenza del quadrimestre, con i seguenti elementi minimi:
data e natura delle principali anomalie nel funzionamento degli impianti, con nota sulle cause accertate o presumibili e sui rimedi adottati;
5. Una dettagliata relazione è inviata dall'appaltatore alla stazione appaltante al verificarsi di eventi eccezionali che possano mettere in crisi le opere di depurazione, il loro regolare funzionamento o che possano determinare la perdita delle garanzie funzionali, vale a dire rotture, mancanza di corrente, scarichi abusivi, atti di sabotaggio, eventi meteorici, ecc..
6. Entro 30 giorni dal termine del servizio di gestione, l'appaltatore invia una relazione riepilogativa generale (con il dettaglio di tutti gli impianti gestiti
7. L'appaltatore dovrà comunicare ogni inconveniente che dovesse verificarsi agli impianti, soprattutto nel caso in cui ciò possa comprometterne il funzionamento o vi sia la necessità di fermata dell'impianto anche parziale dello stesso. In particolare dovranno essere comunicati:
 - > guasti alle apparecchiature, quadri elettrici, collegamenti, che comunque possano pregiudicare il buon funzionamento dell'impianto;
 - > anomalie di funzionamento delle attrezzature elettroniche installate sugli impianti;
 - > emissioni di odori molesti;
 - > eventuali furti o danneggiamenti alle apparecchiature o alle strutture costituenti l'impianto;
 - > ogni altro evento o notizia che abbia rilevanza per il corretto funzionamento dell'impianto;
8. Gli interventi correttivi sulle apparecchiature elettromeccaniche, dovranno essere

preventivamente comunicati e concordati

9. Tutte le comunicazioni di cui sopra andranno trasmesse telefonicamente e successivamente ratificate per iscritto via fax e indirizzate al Comune di Nicotera - Reparto Manutenzione

Articolo 10 - TECNICO RESPONSABILE

Il tecnico comunale responsabile del servizio in oggetto, direttore dei lavori e responsabile della sicurezza è l'ing. Carmelo Ciampa il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

Articolo 11 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Articolo 12 - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C. .

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le tabelle ENEL e devono riportare il marchio I.M.Q. ed essere prodotti da ditte di primaria importanza nazionale e/o comunitaria.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'appaltatore è obbligato a fornire prodotti in

tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezze, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture provverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi. Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati. Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di eventuale collaudo.

Articolo 13 - ATTI CONTABILI DI GESTIONE DEL SERVIZIO

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento della corretta esecuzione del servizio nonché della esecuzione di eventuali lavori e somministrazioni relativi alla manutenzione straordinaria sono i seguenti:

- il registro dei rapporti mensili;

- I registro delle disposizioni di servizio per gli interventi di manutenzione straordinaria;

Articolo 14 - VALUTAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CONDIZIONI GENERALI

Nei prezzi di cui all'ELENCO allegato al contrattato ed oggetto di offerta, sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti. L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Articolo 15 - ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- il rispetto del piano di sicurezza redatto dal committente ai sensi del d. legislativo 81/2008;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- la pulizia del cantiere;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: un miliardo per danni a persone e per ciascuna persona, un miliardo per danni a cose anche se appartenenti a più persone, cento milioni per danni ad animali. La polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto d'appalto.

- L'appaltatore si obbliga ad eleggere e comunicare il proprio domicilio legale nel Comune di , dotato di recapito telefonico e fax, presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto interessante il rapporto contrattuale.

Articolo 16 - PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE

1. L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle prestazioni relative all'appalto in oggetto, e per tutta la durata del contratto, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio, fatte salve le condizioni legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro (che vietano la presenza di un unico operatore per determinate operazioni); gli operatori devono disporre delle competenze adeguate per poter svolgere le operazioni indicate nei precedenti articoli ed in particolare comprovata esperienza nella conduzione degli impianti e nella gestione delle apparecchiature; l'Appaltatore dovrà inoltre nominare fra i propri dipendenti un responsabile tecnico della conduzione degli impianti e dell'organizzazione di tutto il personale addetto, con esperienza professionale nel settore specifico di almeno 3 anni.
2. In ogni caso la quantità e la capacità minima degli operatori impiegati deve essere siffatta:
 - a) n.1 operaio specializzato;
 - b) n.1 operaio qualificato;
3. Tutto il personale adibito al servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo sanitario, socio-sanitario, assistenziale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
4. Prima della stipula del contratto e, in ogni caso, prima dell'avvio del servizio l'appaltatore comunica l'elenco nominativo del personale indicato al precedente comma 1, che presta servizio con l'indicazione per esteso della loro qualifica funzionale. Nel verbale di consegna del servizio viene dato atto dell'adempimento di tale obbligo contrattuale.
5. Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, comporta la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. m).
6. Eventuali sostituzioni di personale durante la gestione del servizio devono essere motivate ed autorizzate preventivamente.
7. Nel caso si riscontrassero comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori dipendenti dell'appaltatore, il comune ha la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori; tale sostituzione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione scritta.
8. L'appaltatore si obbliga a dotare a proprie spese e sotto la propria responsabilità il personale di un cartellino identificativo, contenente le generalità, la fotografia e la qualifica.
9. L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'ente da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.
10. In caso di sciopero del personale impegnato nell'esecuzione del servizio, il preavviso

dovrà essere dato al comune . dall'appaltatore mediante comunicazione anche via fax 5 giorni prima della data stabilita per lo sciopero. In caso di mancato o ritardato preavviso l'ente applicherà la penale prevista dal presente capitolato.

- 11 personale destinato alla gestione del servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, trasmettendo unitamente agli altri documenti utili alla sottoscrizione del contratto, il Certificato di regolarità contributiva (DURC).

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- *i regolamenti in vigore in cantiere;*
- *le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;*
- *un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.*
- *L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.*

All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, al fine di ottemperare all'espletamento dei lavori immediati e urgenti, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione un scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato:

- il domicilio della ditta completa di numeri di telefono;
- la localizzazione dell'ufficio che obbligatoriamente deve essere nel territorio di Nicotera, il domicilio del responsabile nella/e squadra/e operativa/e completa di recapito anagrafico e telefonico;
- i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa elenco dei mezzi e delle attrezzature con i relativi numeri identificativi di cui dispone per l'esecuzione del servizio.
- La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico.

Articolo 17 - PRESENZA PRESSO GLI IMPIANTI.

- Vengono previsti due controlli settimanali su tutti gli impianti ed sopralluogo giornaliero su tutte le reti; per le aree sensibili viene richiesto un sopralluogo anche nei festivi per verificare il corretto funzionamento nel periodo estivo; il controllo dovrà essere eseguito come normale attività di lavoro che non è ricompresa nelle prestazioni di reperibilità. E' facoltà della stazione appaltante stabilire le fasce orarie di presenza sugli impianti; tali fasce potrebbero essere suscettibili di variazione dovuta alla stagionalità ed all'insorgere di esigenze gestionali specifiche; dato che il numero minimo di operatori richiesto è di 4, pertanto due squadre da due operatori, è possibile che venga richiesto un orario differenziato per le due squadre.

- Se non vi sono indicazioni da parte della stazione appaltante l'appaltatore ha l'obbligo di precisare le fasce orarie di presenza giornaliera previste per il proprio personale, fermo restando l'obbligo di reperibilità di cui all'art. 7 del presente capitolato, nonché di fornire un elenco nominativo del personale impiegato, con indicazione delle mansioni per qualifiche e presenza. Non è accettata la presenza sugli impianti di una sola persona durante le operazioni di manutenzione ordinaria delle installazioni, così da assicurare le fondamentali condizioni di sicurezza sul lavoro e di incolumità al personale. Qualora, in casi del tutto eccezionali, si dovessero verificare condizioni di personale ridotto e contemporaneamente emergenze operative (a seguito di improvvise e gravi disfunzioni degli impianti), l'addetto richiederà immediatamente l'intervento ausiliario alla sede centrale dell'appaltatore, avvisando contemporaneamente la stazione appaltante.

Articolo 18 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi in quanto compresi nel canone del servizio.

Articolo 19 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE DI SERVIZIO

E' richiesta la reperibilità del personale per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi ed ininterrottamente 24 ore su 24, attivata dall'ente appaltante. L'Appaltatore dovrà indicare al momento della consegna degli impianti, il recapito telefonico di uno o più addetti reperibile in grado di poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte compresi i giorni festivi. Il servizio di reperibilità dovrà essere effettuato dai responsabili del servizio dipendenti dell'Appaltatore con delega ad assumere in autonomia tutte le decisioni che si rendessero necessarie al fine di risolvere i problemi che hanno generato la chiamata. Il nominativo del reperibile dovrà essere preventivamente comunicato. L'intervento deve essere effettuato entro 1 ora dalla segnalazione dell'allarme

L'appaltatore deve indicare alla Stazione appaltante il numero telefonico della squadra di reperibilità nel giorno di presa in consegna del servizio e comunque ogni volta che dovesse intervenire una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Articolo 20 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente

o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto. Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna e sino alla fine della durata del servizio. Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio e/o a recedere il contratto.

Articolo 21 - SICUREZZA

L'impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto affinché il personale che eseguirà il servizio di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività che dovrà essere svolta, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.

L'impresa dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività e/o operazioni di lavoro oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

La stazione appaltante fornirà all'impresa aggiudicataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui l'impresa è destinata ad operare ed in relazione all'attività oggetto di ordinativo, ciò per consentire alla stessa l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione dei lavori. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio l'impresa dovrà trasmettere al Servizio Tecnico, il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 ed il P.O.S (Piano Operativo della Sicurezza).

La stazione appaltante e l'impresa dovranno attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Articolo 22 - COLLAUDO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria entro cinque giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione. A compimento

delle operazioni verrà redatto apposito verbale di accertamento e collaudo da parte del Tecnico Responsabile della Stazione appaltante in contraddittorio con l'appaltatore. Fino alla data di sottoscrizione del verbale di accertamento restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione. Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del verbale di accertamento e collaudo ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Articolo 23 - ANTICIPATA CONSEGNA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Avvenuta l'ultimazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria, la stazione Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse. In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Articolo 24 - Visite all'impianto e controlli da parte dell'appaltatore

1. La stazione appaltante può autorizzare visite agli impianti ed alle reti a sua discrezione.
2. Anche l'appaltatore può acconsentire l'accesso agli impianti per visite; in tal caso deve richiedere autorizzazione preventiva alla stazione appaltante dando comunicazione di avvenuta copertura assicurativa nei confronti di terzi, come sopra. Non è necessaria l'autorizzazione dell'appaltatore per l'accesso all'impianto da parte degli Amministratori della stazione appaltante e dei tecnici designati dalla stazione appaltante stessa.
3. I tecnici comunali o loro delegati hanno libero accesso all'impianto, previo avviso all'appaltatore.
4. Per ogni visita di terzi autorizzata dalla stazione appaltante viene data preventiva comunicazione all'appaltatore perché questo predisponga l'accesso all'impianto.
5. L'ente appaltante si riserva il diritto di effettuare tutti i controlli che ritiene utili al fine di verificare il rispetto delle norme contrattuali da parte dell'Appaltatore
6. I controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento, senza preavviso

PARTE II - ONERI - GARANZIE - RESPONSABILITA'

Articolo 25 - Cauzione definitiva – Garanzie

1. L'appaltatore, prima della stipulazione del contratto e dell'avvio del servizio, è tenuto a prestare cauzione definitiva a favore della stazione appaltante con le modalità e nella misura previste dall'articolo 113 del d. lgs 103/2016.
2. L'appaltatore è obbligato a reintegrare tempestivamente l'importo della garanzia sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. i applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50% prevista al comma 7 del medesimo articolo 75.

GARANZIE DI ESECUZIONE:

1. A garanzia della corretta esecuzione del servizio e del mantenimento in efficienza degli impianti e delle attrezzature oggetto del presente appalto l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, della documentazione di avanzamento del servizio, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia, di cui al punto A del presente articolo, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.
6. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli offerenti che documentano in sede di offerta, nei modi prescritti dalle norme vigenti, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero alleghino la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Articolo 26 - Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

1. Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, siano conformi alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. Ai fini di quanto disposto nel presente capitolato, sono terzi tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante, compresi i dipendenti, collaboratori, lavoratori subordinati e in generale tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che operino sotto le dipendenze dell'appaltatore o collaborino con esso.
2. L'appaltatore risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione e gestione del servizio.
3. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le cautele necessarie affinché tutto il complesso impiantistico rispetti per l'intero periodo di gestione, le vigenti normative in materia di fognatura.
4. A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto:
 - a) di polizza assicurativa continuativa Responsabilità Civile verso dipendenti e terzi (R.C.T. e R.C.O.) avente un massimale non inferiore a €. 100.000,00, per ogni sinistro, con limite non inferiore a:
 - €. 100.000,00, per ogni persona danneggiata;
 - €. 100.000,00, per ogni cosa danneggiata;
5. Entrambe le polizze indicate al comma quarto devono avere durata non inferiore a quella del contratto e avere quale unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale unica attività garantita la gestione dell'impianto di cui al presente capitolato.
6. Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui al comma quarto e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.
7. L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

Articolo 27 - Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

1. L'appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi necessari secondo criteri e modalità di propria convenienza, fermi restando la supervisione ed il coordinamento da parte della stazione appaltante.
2. Durante l'esecuzione del servizio, si devono mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normale prudenza, atti a prevenire incidenti.
3. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli oneri verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi e assume ogni responsabilità in caso di danni diretti arrecati eventualmente da detto personale alle

persone ed alle cose sia della stazione appaltante che di terzi.

4. L'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro del personale impiegato nel servizio, ai sensi degli artt. 17 e 18 del d.lgs. 81/08.
5. L'appaltatore è obbligato a dar corso agli eventuali obblighi previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria in relazione:
 - a) all'assunzione di personale dipendente dall'appaltatore del servizio nel periodo immediatamente antecedente a quello cui il presente capitolato è riferito;
 - b) all'assunzione di proprio personale da parte del soggetto che alla scadenza del periodo contrattuale cui il presente capitolato è riferito subentri nello svolgimento del servizio.
6. Salvo il caso in cui, nell'ipotesi indicata alla lettera b) del precedente comma, la stazione appaltante non gestisca il servizio, essa è estranea agli obblighi indicati al comma precedente.

Articolo 28 - Documento di Valutazione del Rischio (DUVR)

1. Antecedentemente alla stipula del contratto e, laddove il contratto non sia ancora stato stipulato, in ogni caso prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore deve consegnare, come sancito dagli art. 17 e 18 del d. lgs. 81/08, alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo, con l'obbligo di tenerlo costantemente aggiornato e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta della amministrazione o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Tutti gli operatori devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
3. L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
4. L'appaltatore deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiabile possibile, vale a dire guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.
5. Il personale è debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).
6. Il gestore deve in ogni momento, a semplice richiesta., dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
7. Nei punti di pericolo l'appaltatore deve apporre opportune segnalazioni. L'ufficio presso cui i partecipanti al procedimento di scelta del contraente possono chiedere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione

dell'impiego e delle condizioni di lavoro è la Direzione Provinciale del Lavoro.

8. Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08 sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi sono a carico dell'aggiudicatario. Anche in aderenza a quanto disposto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 18.03.08, l'amministrazione concedente non ha redatto alcun documento unico di valutazione dei rischi, poiché non sono previsti rischi da interferenze e pertanto non sono previsti costi della sicurezza necessari per la eliminazione di tali rischi.

Articolo 29 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo che la stazione appaltante avrà effettuato, con esito positivo, le verifiche ed i controlli in capo al concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario, circa il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché quelli richiesti dalle vigenti normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.
2. Ove l'aggiudicatario non ottemperi, nel termine perentorio fissato dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante, ad uno degli adempimenti richiesti, oppure non si renda disponibile per la stipulazione del contratto, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà ad interpellare il secondo classificato (e via di seguito). Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a risarcire il danno subito dalla stazione appaltante in conseguenza del mancato adempimento delle obbligazioni contratte con la formulazione dell'offerta.

Articolo 30 - Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, marche da bollo, tassa di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla normativa in vigore.

Articolo 31 - Cessione del contratto e subappalto

1. L'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto di appalto oggetto del presente capitolato.
2. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.
3. Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo presunto del contratto.
4. Le modalità di svolgimento del subappalto sono fissate nell'articolo 105 del d. lgs 50/2016.
5. Il subappaltatore deve possedere i requisiti previsti per l'appaltatore nelle misure di seguito indicate:
 - a) requisiti generali previsti dall'articolo 8, comma 2, lettere a) e b) del presente capitolato, in misura totale;

- b) requisiti di qualificazione prescritti previsti all'articolo 8, comma 2, lettere c) e d) del presente capitolato, in misura proporzionalmente diretta all'importo delle prestazioni oggetto del subappalto.
- 6. L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori.
- 7. Ai sensi dell'articolo 105, del d.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, in ogni caso, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.
- 8. L'appaltatore è obbligato a dar corso nei confronti dei subappaltatori e della stazione appaltante a tutti gli obblighi su di esso gravanti in forza dell'articolo 105 del d. lgs 50/2016 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia di subappalto.

Articolo 32 - Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

- 1. I pagamenti verranno corrisposti all'appaltatore in rate trimestrali posticipate di pari importo. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC.
- 2. Qualora i pagamenti dei corrispettivi previsti a carico della stazione appaltante non intervengano entro il termine fissato dal comma precedente, l'appaltatore ha diritto al pagamento degli interessi maturati e calcolati in base alla vigente normativa di legge.
- 3. Su richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge 136/2010, l'appaltatore si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare alla stazione appaltante i relativi estremi identificativi.

Articolo 33 – Penali

- 1. Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto (art. 28), qualsiasi inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore comporta l'applicazione di una penale nella misura indicata nei commi seguenti.
- 2. La stazione appaltante applica le penali comminando sanzioni di importi di seguito indicati per ciascuna fattispecie:
 - a) accertata presenza in servizio di personale il cui nominativo non sia stato preventivamente indicato alla stazione appaltante: € 100,00 per evento;
 - b) accertata presenza in servizio di personale che non possiede la qualifica rispettivamente prevista dall'articolo 12 del presente capitolato: € 100,00 per evento, oltre a quanto previsto dalla precedente lettera a);
 - c) irreperibilità del dipendente e/o suo mancato intervento in loco entro 60 minuti dalla segnalazione del guasto: € 150,00 per evento;
 - d) mancata presenza in servizio simultanea di due operatori durante le operazioni di manutenzione ordinaria delle installazioni e/o in tutti i casi in cui le prescrizioni di rispetto delle norme di sicurezza lo prevedono: € 150,00 per ogni evento;

- e) mancata presenza in servizio di uno o più dipendenti, dovuta a sciopero, non comunicato al committente: € 150,00 per ogni giorno di assenza;
 - f) mancata presentazione della relazione quadrimestrale, di cui all'articolo 17, comma primo, del presente capitolato: € 50,00, per ogni giorno di ritardo;
 - g) disservizi dovuti a incuria, mancata diligenza, distrazione o imperizia: € 200,00 per ogni evento;
 - h) disservizi a colpa grave: € 500,00 per ogni evento;
 - i) mancata segnalazione alla stazione appaltante di eventi rilevanti che potrebbero causare il mancato, carente o insoddisfacente funzionamento dell'impianto: € 50,00 a € 150,00 per evento.
3. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.
4. Nel caso di cui al comma secondo lettera q) del presente articolo, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di altre penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale rapportandone l'importo alla gravità dell'inadempimento.
5. L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi quarto e quinto del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del canone. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.
6. In tutti i casi in cui l'appaltatore non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 30 del presente capitolato, la stazione appaltante dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti. Gli stessi sono addebitati con le modalità indicate al comma 6.
7. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comportano la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato alla stazione appaltante.
8. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'appaltatore dimostri di non

esserne stato a conoscenza.

Articolo 34 - Clausola risolutiva espressa

1. La stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:
 - a) quando nel corso dell'esecuzione del contratto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, nonché uno dei requisiti necessari all'esecuzione del servizio di cui all'art. 8 del presente capitolato;
 - b) accertamento per quattro volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previste all'articolo 29 del presente capitolato;
 - c) interruzione del servizio per non meno di 48 ore consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;
 - d) frode dell'appaltatore;
 - f) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale indicate nel DVR di cui all'articolo 28 del presente capitolato;
 - g) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari a dodici mesi continuativi;
 - h) mancato reintegro sino all'importo originariamente prestato della cauzione entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla sua escussione parziale o totale;
 - i) quando le competenti autorità dovessero revocare o non concedere le autorizzazioni dell'impianto previste dalla legge, per causa imputabile all'appaltatore;
 - j) in caso di subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016;
 - k) in caso di cessione anche parziale del contratto;
 - l) nel caso in cui la ditta aggiudicataria incorra in fallimento o procedura concorsuale.
 - m) in caso di mancato adempimento prima dell'avvio del servizio, degli obblighi contrattuali di cui all'art. 12, commi 1 e 4, del presente capitolato.
2. Quando si verifichino una o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la stazione appaltante può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.
3. In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

Articolo 35 - Risoluzione del contratto

1. Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui all'articolo 30, la stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento degli

obblighi contrattuali dell'appaltatore indicati nel presente capitolato.

2. L'inadempimento è contestato mediante intimazione scritta ad adempiere entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., con l'avvertimento che in mancanza il contratto si intenderà risolto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo che siano date da parte dell'appaltatore giustificazioni ritenute valide dalla stazione appaltante.
3. Rimane salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.
4. In caso di risoluzione contrattuale in danno, la stazione appaltante ha la facoltà di prelevare tutta la documentazione tecnica ed ogni altra pertinenza detenuta dall'appaltatore, per l'uso proprio, illimitato nel tempo, senza null'altro dovere.
5. Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta, nel caso di sopravvenute disposizioni imperative di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto contrattuale tra il gestore e l'ente appaltante.
6. Nelle ipotesi di cui sopra, all'appaltatore è corrisposta la quota parte di canone relativa al servizio effettivamente reso, senza che lo stesso possa pretendere dalla stazione appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale estinzione dell'appalto.

Articolo 36 - Eccezione di inadempimento

In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti ai sensi dell'articolo 1, comma secondo, del presente capitolato, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del canone di cui all'articolo 6, comma primo ed all'art. 28, comma 1, del presente capitolato. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Articolo 37 - Novazione soggettiva – Recesso

1. Ai sensi dell'articolo 21 sexies della legge 241/90, la stazione appaltante può recedere dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.
2. Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 60 (trenta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.
3. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.
4. All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

Articolo 38 - Esecuzione d'ufficio

1. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello

svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

2. L'appaltatore è tenuto a rifondere alla stazione appaltante le spese da questa sostenute ai sensi del comma precedente, previa acquisizione di idonee pezze giustificative relative agli oneri effettivamente sostenuti. Il pagamento deve avvenire entro 30 giorni dalla documentata richiesta da parte della stazione appaltante. Sin tanto che il pagamento non è effettuato, trova applicazione l'articolo 32 del presente capitolato.

Articolo 39 - Servizio pubblico essenziale

Il servizio di cui al presente contratto ha natura di servizio pubblico essenziale ai sensi e per gli effetti della legge 146/90.

Articolo 40 - Osservanza di leggi e regolamenti

1. L'Aggiudicatario è soggetto alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di servizi pubblici per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite nel presente capitolato.
2. L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
 - a) al D.Lgs. 152/2006;
 - b) al D.M. 28 aprile 1998 n. 406
 - c) al R.R. n. 3 del 24.03.2006;
 - d) al R.D. del 1924, n. 827;
 - e) al D.lgs. 50/2016;
 - f) al DPR 207/2010;
 - g) dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 - h) alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Articolo 41 - Tutela dei dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.196/2003. Coerentemente con quanto sancito da tale codice, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 (articolo 14), all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.

2. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della Amministrazione scrivente necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare:
 - a) i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione della fornitura) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
 - b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione del contratto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.
3. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.
4. Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora l'Amministrazione scrivente venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'Articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.
5. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venire a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla Amministrazione scrivente tra il personale in forza ad altri uffici della stazione appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti.
6. I dati possono essere comunicati:
 - a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
 - b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
 - c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 10, comma 5°, del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 42 - Controversie - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Vibo Valentia

ELENCO PREZZI UNITARI

PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIPARAZIONE E
AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
NELL'ABITATO DI PROPRIETA' COMUNALE

NUM. ORD. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO
1	Taglio, rottura e svellimento di pavimentazioni stradali di qualsiasi tipo, sino a cm 10 di profondità: quelle bitumate costituite da tappeto di usura, binder, conglomerato bituminoso; quelle in mattoni con sottofondo di malta cementizia.	MI	2,00
2	Scavo di trincea per posacavi in sezione ristretta ed obbligata della larghezza necessaria per ottenere una sezione di scavo utile cm 15÷40 di larghezza e cm 60 di profondità. Lo scavo si intende eseguito su preesistente massicciata stradale ed eventuale sottofondo di cls. su terreno di qualsiasi natura e consistenza, asciutto o bagnato, su carparo e/o roccia comunque stratificata e di qualsiasi durezza. Eseguito con qualsiasi mezzo con la esclusione delle mine. Gli oneri per maggiori larghezze e/o profondità di scavo in particolari condizioni del sottosuolo in corrispondenza di attraversamenti e/o parallelismi con altri sottoservizi sono compensati nel prezzo. Il prezzo comprende inoltre gli oneri connessi ad eventuali svellimenti di zanelle o cordoni di marciapiede, alla regolarizzazione delle pareti e spianamento del fondo. all'impiego del ponteggi e quant'altro occorra per la stabilità dei lavori, compreso inoltre, il rinterro, con materiale riveniente dallo scavo, il costipamento ed il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta a discarica autorizzata. Il prezzo tiene infine conto di tutti gli oneri connessi alla esecuzione in zona urbana ed in presenza di sotto-servizi.		
	a) eseguito con macchina Vemeer (rotante)	MI	10,00
	b) eseguito con mezzi meccanici (scavatore) oppure a mano	MI	15,00
3	Fornitura e posa in opera entro la trincea posacavi di cavidotto in PVC serie pesante a doppio strato. La tubazione è provvista di giunto a bicchiere e dei pezzi speciali di raccordo tra le diverse tratte di modo che sia a tenuta d'acqua. Il prezzo comprende l'eventuale taglio a misura, gli sfidi e quant'altro occorra a dare l'opera completa e funzionale.		
	a) Cavidotto diametro 40 mm	MI	4,00
	b) Cavidotto diametro 63 mm	MI	5,00
	c) Cavidotto diametro 80 mm	MI	6,00
	d) Cavidotto diametro 100-110 mm	MI	7,50
	e) Cavidotto diametro 125-150 mm	MI	9,00
4	Incamiciatura del tubo pvc di cui all'art.3 con tubo Fe gas nero diametro 4" e spessore minimo 2,8 mm posto secondo indicazioni della D.L.. negli attraversamenti stradali e passi		

	carrabili. Sono compresi nel prezzo i manicotti di giunzione ed eventuali saldature testa- testa.	MI	19,00
5	Fornitura e posa in opera di CLS cementizio per la realizzazione di solette o di riempimento delle trincee, dei seguenti dosaggi: a) Rck 100 b) Rck 150 c) Rck 200 d) Rck 250 e) Rck 300	Mc Mc Mc Mc Mc	98,00 102,00 106,00 110,00 114,00
6	Fornitura e posa in opera di strato di collegamento (binder) costituito da graniglia 5/15 agglomerata a caldo con bitume puro (nella misura del 4,50%-5,50% di bitume sul peso del conglomerato). Steso a mano e cilindrato con rullo di peso adeguato previa umettatura del piano di posa con emulsione bituminosa, detto strato sarà dello spessore di cm. 7, a totale riempimento della larghezza della trincea posacavi massimo cm 40. Con l'onere inoltre delle maggiori larghezze connesse alla presenza di altri sottoservizi.	MI	9,50
7	Scarificazione di pavimentazione stradale per una profondità massima di cm 5, con l'utilizzo di macchina fessatrice. Il materiale riveniente sarà trasportato a discarica autorizzata.	Mq	4,50
8	Ripristino di pavimentazione stradale bitumata. da realizzarsi con stesura di bitume liquido e con tappeto di usura in conglomerato bituminoso per uno spessore reso di 4 cm circa. Eseguito a regola d'arte su trincee con pavimentazioni divelte con larghezza massima cm 40. Con l'onere inoltre delle maggiori larghezze connesse alla presenza di altri sottoservizi. Il prezzo comprende pure il ripristino di cordoni di marciapiede, retti o curvi, qualora divelti in fase di scavo.	MI	7,50
9	Ripristino di pavimentazione stradale in mattoni di qualsiasi tipo e dimensioni eseguito a regola d'arte con sottofondo di malta cementizia sulla trincea posa cavi. Il ripristino con mattoni (pietrini di cemento. mattonelle di gres, mattonelle d'asfalto). Il prezzo comprende inoltre l'eventuale ripristino di cordoni di marciapiede. retti o curvi.	Mq	28,00
10	Esecuzione di fondazione per palo di P.I. in cls. dosato Rck 250. Gli oneri connessi sono quelli relativi al tracciamento. alla rottura ed allo svellimento di pavimentazioni di qualsiasi tipo ed allo scavo. E' compresa la formazione della sede di sostegno e quella dei canali di passaggio dei cavi. La fondazione avrà forma		

	<p>precisa e regolare e sarà finita col ripristino delle pavimentazioni ed eventualmente dei cordoni di marciapiede divelti come all'origine. Di seguito si indicano rispettivamente, in mt., la lunghezza, la larghezza e la profondità del blocco, da intendersi quali misure minime utili; per cui cedono a carico dell'impresa senza diritto a rivalsa, gli oneri per le maggiori misure conseguenti alle condizioni ed allo stato dei luoghi. Il materiale riveniente sarà trasportato a discarica autorizzata.</p> <p>a) Mt 0,6x0,6x0,6 b) Mt 1,0 x 1,0 x 1,0 c) Mt 1,2x1,2x1,2</p>	<p>Cad Cad Cad</p>	<p>100,00 155,00 200,00</p>
11	<p>Esecuzione di fondazione per armadio stradale di P.I. in calcestruzzo dosato a q.li 2,5 di cemento 325. Gli oneri connessi sono quelli relativi al tracciamento, alla rottura ed allo svellimento di pavimentazioni di qualsiasi tipo ed allo scavo. E' compresa la formazione della sede di sostegno e quella dei canali di passaggio dei cavi. La fondazione avrà forma precisa e regolare e sarà finita col ripristino delle pavimentazioni ed eventualmente dei cordoni di marciapiede divelti come all'origine. Il materiale riveniente sarà trasportato a discarica autorizzata.</p>	<p>Cad.</p>	<p>130,00</p>
12	<p>Esecuzione di pozzetto di sezionamento e/o derivazione realizzato in cls. a q.li 2,5 di cemento 325; spessore delle pareti 10 cm minimo. Il pozzetto viene scavato, previo tracciamento e demolizione di pavimentazioni. L'opera è finita con il ripristino come all'origine delle pavimentazioni stradali (escluso il chiusino). Il materiale riveniente sarà trasportato a discarica autorizzata.</p> <p>Dimensioni interne del pozzetto:</p> <p>a) Mt 0,30x0,30x0,60 b) Mt 0,40x0,40x0,60 c) Mt 0,50x0,50x0,60 d) Mt 0,60x0,60x0,70 e) Mt 0,70x0,70x0,70</p>	<p>Cad. Cad. Cad. Cad. Cad.</p>	<p>70,00 125,00 165,00 220,00 260,00</p>
13	<p>Fornitura e posa in opera di pozzetto carrabile in ghisa, a norme UNI EN 124, delle seguenti dimensioni interne:</p> <p>a) Mt 0,30x0,30 b) Mt 0,40x0,40 c) Mt 0,50x0,50 d) Mt 0,60x0,60 e) Mt 0,70x0,70</p>	<p>Cad. Cad. Cad. Cad. Cad.</p>	<p>75,00 95,00 130,00 195,00 280,00</p>
14	<p>Fornitura e posa in opera di pozzetto semicarrabile in PVC delle seguenti dimensioni interne:</p> <p>a) Mt 0,30x0,30 b) Mt 0,40x0,40</p>	<p>Cad. Cad.</p>	<p>55,00 75,00</p>

15	Apertura di pozzetto preesistente con rottura di pavimentazioni stradali e di solotta di copertura, estrazione della sabbia e dei mattoni di protezione dei cavi e successivo ripristino dopo lavorazioni interne. Il ripristino viene eseguito in tutto come all'origine.	Cad	160,00
16	Apertura di pozzetto con chiusino in ghisa o in PVC, estrazione della sabbia o dei materiali vari dal pozzetto e successivo ripristino dopo lavorazioni interne. Il ripristino viene eseguito in tutto come all'origine.	Cad	80,00
17	<p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare Dalmine trafilato HSP a stelo unico, rastremato. Il palo é ricavato con trafilatura di sbozzato, saldato o non saldato, in acciaio di caratteristiche minime del tipo Fe 42 UNI 7091. Il sostegno e' a piu' tronchi di spessore costante, zincato a bagno caldo secondo le norme CEI, predisposto per attacco testa palo. completo di fori ed asole per passaggio cavi e piastrina di messa a terra. Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p> <p>a) Lg= 7,8 m D 168 mm s 4,0 mm b) Lg= 8,8 m D= 152 mm s 4,0 mm c) Lg= 8,8 m D= 168 mm s= 4,0 mm d) Lg= 8,8 m D 219 mm s= 4,2 mm e) Lg= 8,8 m D 273 mm s 5,6 mm</p>	<p>Cad 540,00 Cad 560,00 Cad 610,00 Cad 840,00 Cad 996,00</p>	
18	<p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare tipo Dalmine rastremato, saldato, diritto serie speciale. Il palo é ricavato utilizzando tubi saldati longitudinalmente ad induzione (ERW) EN10219/2 ISO 4002 in acciaio S235JRHEN10, imbutiti rastremati ed uniti tra loro mediante saldatura circonferenziale in corrispondenza delle rastramature. Il sostegno e' a piu' tronchi di spessore costante, zincato a bagno caldo secondo le norme CEI, predisposto per attacco testa palo. completo di fori ed asole per passaggio cavi e piastrina di messa a terra. Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p>	Cad	420,00

	a) Lg= 7,8 m D 168 mm s 4,0 mm b) Lg= 8,8 m D= 152 mm s 4,0 mm c) Lg= 8,8 m D= 168 mm s= 4,0 mm d) Lg= 8,8 mD 219 mm s= 5,0 mm	Cad Cad Cad	425,00 450,00 660,00
19	<p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare Dalmine trafilato HSP a stelo unico, conico. Il palo e' ricavato con trafilatura di sbozzato, saldato o non saldato, in acciaio di caratteristiche minime del tipo Fe 42 UNI 7091. Il sostegno è zincato a bagno caldo secondo norme CEI, completo di fori ed asole per il passaggio cavi e piastrina di messa a terra</p> <p>Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p> a) Lg= 4,0 m D= 88.9 mm s=3,2 mm b) Lg= 5,5 m D =88,9 mm s= 3,2 mm c) Lg= 6,8 m D 127 mm s 3,6 mm d) Lg= 7,8 m D= 139,7 mm s= 3,8 mm e) Lg= 8,8 m D= 139.7 mm s= 3,8 mm f) Lg= 9,3 in D= 139,7 mm s= 3,8 mm g) Lg= 9,8 m D= 139,7 mm s= 3,8 mm h) Lg= 10,3 in D= 139,7 mm s= 3,8 mm i) Lg= 10,8 m D= 139,7 mm s= 3,8 mm	 Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad	 300,00 360,00 450,00 525,00 600,00 650,00 710,00 790,00 810,00
20	<p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare tipo Dalmine da lamiera saldata, conico, in acciaio di caratteristiche minime del tipo Fe 42 UNI 7091. Il sostegno è zincato a bagno caldo secondo norme CEI, completo di fori ed asole per il passaggio cavi e piastrina di messa a terra</p> <p>Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p> a) Lg= 4,0 m D= 100 mm s=4 mm b) Lg= 4,5 m D =105 mm s= 4 mm c) Lg= 5,0 m D 105 mm s 4 mm d) Lg= 6,0 m D= 120 mm s= 4 mm e) Lg =7,8 m D= 138 mm s= 4 mm f) Lg= 8,8 in D= 148 mm s= 4 mm g) Lg= 9,3 m D= 153 mm s= 4 mm h) Lg= 9,8 in D= 158 mm s= 4 mm i) Lg= 10,3 m D= 163 mm s= 4 mm	 Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad	 210,00 240,00 250,00 280,00 320,00 445,00 470,00 540,00 570,00

	j) Lg= 10,8 in D= 168 mm s= 4,0 mm	Cad	600,00
21	Maggiorazione di prezzo per fornitura e posa in opera di pali curvati del tipo e con tutte le caratteristiche descritte ai precedenti art. 17-18-19-20 , la forma e le misure della curvatura saranno indicate dalla D.L.	Cad	130,00
21A	<p>Fornitura e posa in opera di accessorio realizzato in acciaio zincato da installare su sostegno di qualsiasi tipo e altezza, per alloggiare apparecchiature illuminanti. Con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori portapersona etc.). per il montaggio e fissaggio dei seguenti accessori:</p> <p>Accessorio di testa palo a squadro (pipa)</p> <p>a) Pipa singola Cad 48,00 b) Pipa doppia Cad 63,00 c) Pipa tripla Cad 89,00 d) Pipa quadrupla Cad 108,00</p> <p>Sbracci cilindrici curvati R=500 con anello di battuta</p> <p>e) Sbraccio singolo h.m 0,20÷1,50 – sbraccio m 0,50÷1,50 f) Sbraccio doppio h.m 0,20÷1,50 – sbraccio m 0,50÷1,50 g) Sbraccio triplo h.m 0,20÷1,50 – sbraccio m 0,50÷1,50</p> <p>Cad 84,00 Cad 166,00 Cad 240,00</p> <p>Sbraccio cilindrico a squadro con anello di battuta</p> <p>h) Sbraccio singolo h.m 0,20÷0,50 – sbraccio m 1,00÷1,50 i) Sbraccio doppio h.m 0,20÷0,50 – sbraccio m 1,00÷1,50</p> <p>Cad 82,00 Cad 162,00</p> <p>Traverse porta proiettori con attacco a bicchiere per cima palo Ø 60 mm</p> <p>j) Traversa per un proiettore lunghezza m 0,50 (1 proiet.) k) Traversa per un proiettore lunghezza m 1,00 (2 proiet.) l) Traversa per un proiettore lunghezza m 1,50 (3 proiet.) m) Traversa per un proiettore lunghezza m 2,00 (4 proiet.) n) Staffe di fissaggio in profilato d'acciaio per vari fissaggi di organi illuminanti.</p> <p>Cad 78,00 Cad 89,00 Cad 96,00 Cad 120,00 Cad 50,00</p>		
PALI DI P.I. PER ARREDO URBANO			
22	<p>Palo Palladio</p> <p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare Siderpali (palo palladio interrato) Il palo e' ricavato con un processo automatico a controllo elettronico tramite laminazione a caldo alla temperatura di 700°C da tubo normalizzato in acciaio ERW (saldato elettricamente a resistenza). Il sostegno è zincato a bagno caldo secondo norme CEI, completo di fori ed asole per il passaggio cavi e piastrina di</p>		

	<p>messa a terra</p> <p>Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p> <p>a) Lg= 4,8 m D= 168 mm s=4 mm b) Lg= 5,8 m D = 168 mm s= 4 mm c) Lg= 6,8 m D=168 mm s= 4 mm</p> <p>Sbraccio per alloggio su palo palladio serie PRISMA BRACKET</p> <p>d) Sbraccio singolo e) Sbraccio doppio f) Sbraccio triplo</p>	<p>Cad 675,00 Cad 856,00 Cad 985,00</p> <p>Cad 260,00 Cad 520,00 Cad 780,00</p>	
23	<p>Fornitura e posa in opera, con fissaggio entro sede, di palo tubolare tipo Dalmine rastremato, saldato, diritto serie speciale. Il palo é ricavato utilizzando tubi saldati longitudinalmente ad induzione (ERW) EN10219/2 ISO 4002 in acciaio S235JRHEN10, imbutiti rastremati ed uniti tra loro mediante saldatura circonferenziale in corrispondenza delle rastrature. Il sostegno e' a piu' tronchi di spessore costante, zincato a bagno caldo secondo le norme CEI, predisposto per attacco testa palo. completo di fori ed asole per passaggio cavi e piastrina di messa a terra. Con tutti gli oneri per il trasporto in cantiere con mezzi idonei ai trasporti eccezionali per lo scarico e l'accatastamento con l'impiego di gru e attrezzature speciali, per l'infissione con le relative idonee attrezzature e quant'alto occorra.</p> <p>Con Lg si indica la lunghezza totale del palo, con D il diametro di base, con s lo spessore.</p> <p>Palo rastremato saldato a più tronchi</p> <p>a) Lg= 3,5 m D 114 mm s 4-3 mm b) Lg= 4,0 m D 114 mm s 4-3 mm c) Lg= 4,5 m D 127 mm s 4-3 mm d) Lg= 5,0 m D 127 mm s 4-3 mm</p> <p>Palo cilindrico a tronco unico saldato</p> <p>e) Lg= 3,5 m D 102 mm s 4 mm f) Lg= 4,0 m D 102 mm s 4 mm g) Lg= 4,5 m D 102 mm s 4 mm h) Lg= 5,0 m D 102 mm s 4 mm</p>	<p>Cad 270,00 Cad 280,00 Cad 330,00 Cad 350,00</p> <p>Cad 270,00 Cad 280,00 Cad 330,00 Cad 380,00</p>	

	Palo da lamiera saldato conico i) Lg= 4,8 m D 120 ÷ 140 mm s 4 mm j) Lg= 5,3 m D 120 ÷ 140 mm s 4 mm k) Lg= 5,8 m D 120 ÷ 140 mm s 4 mm l) Lg= 6,3 m D 120 ÷ 140 mm s 4 mm	Cad Cad Cad Cad	465,00 465,00 478,00 478,00
24	Fornitura e posa in opera di braccio lineare o curvo da installare su pali di arredo urbano, zincato a bagno caldo secondo norme CEI, compreso lavorazioni meccaniche per arredo urbano e utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone. Con H si indica l'altezza, con D il diametro di base, con sb lo sbraccio H=0,5÷1,5m D = 60 mm sb= 0,3÷1,0 m	Cad	136,00
25	Fornitura e posa in opera di accoppiatori (palo-braccio) per arredo urbano, in alluminio verniciato a fuoco, compreso delle lavorazioni meccaniche con utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone, dei seguenti tipi: a) accoppiatore singolo Ø 60-60 b) accoppiatore doppio Ø 60-60-60 c) accoppiatore singolo Ø 102-60 d) accoppiatore doppio Ø 60-102-60 e) accoppiatore triplo Ø 102-60-60-60 f) accoppiatore quadruplo Ø 102-60-60-60-60 g) tappo di chiusura terminale in pvc Ø 60 Accoppiatore a testa palo da alloggiare su palo cilindrico Ø 102 mm h) accoppiatore ad un braccio i) accoppiatore ad due bracci j) accoppiatore ad tre bracci	Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad	98,00 130,00 115,00 146,00 190,00 246,00 2,00 144,00 159,00 176,00
26	Fornitura e posa in opera di braccio semicurvo della ditta MODUS ILLUMINAZIONE da installare su palo di arredo urbano, cilindrico Ø 102, zincato a bagno caldo secondo norme CEI, compreso lavorazioni meccaniche per arredo urbano e utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone, dei seguenti tipi. a) Braccio singolo h 970 mm, sbraccio 520 mm b) Braccio doppio h 970 mm, sbraccio 520 mm per lato	Cad Cad	385,00 495,00
27	Fornitura e posa in opera di manicotti salva palo da installare alla base del palo dei seguenti tipi e lunghezze: a) Manicotto in gomma termorestringente lung. Max cm 50 b) Affasciature con calza catramata lungh. Max. m 1,30 c) Manicotto in acciaio saldato alla base del palo lungh.	Cad. Cad.	48,00 56,00

	Max cm 40 d) Manicotto in acciaio saldato alla base del palo lungh. Max m 1,20	Cad. Cad.	75,00 168,00
28	Fornitura e posa in opera di voluta in tubo trafilato di acciaio zincato sagomata a mensola ad uno. Fissata al sostegno con saldatura o con collari e bulloni (compresi i dadi, controdadi e rosette). oppure fissata a parete con staffe di ancoraggio, comprese le relative opere murarie. di rottura delle murature, di impiego dei cementi a presa rapida e di ogni altro materiale occorrente al fissaggio.	Cad	225,00
29	Fornitura e posa in opera di palina da 1"-2" pollici di altezza di mt 3 circa zincata a proteggere la salita dei cavi con l'istallazione a parete della stessa compresa ogni opera muraia e quant' altro necessario.	Cad	85,00
30	Fornitura e posa in opera, di fune di acciaio speciale senza anima tessile, tesa tra due sostegni consecutivi e o tra pareti ed ancorata ad essi a losanga, oppure fissata a parete. Compresi i materiali di fissaggio: collari in ferro lavorato bulloni, dadi, controdadi, rosette, ganci, tenditori in acciaio di diametro 1/2" morsetti e minuterie varie. Con gli oneri dell'impiego di speciali attrezzature per la lavorazione in altezza e degli speciali accorgimenti e perditempo per la esatta tesatura delle funi. Il compenso viene determinato per metro lineare effettivo utile di corda installata.	MI	13,00
31	Realizzazione di linea elettrica aerea costituita da n. 1 cavo FG7R-0,6/1 KV ancorato su fune tesa tra sostegno o su parete. Il fissaggio viene eseguito a mezzo di fascette di acciaio zincato o con eliche reggicavo. Con l'onere del carico, dello scarico e del trasporto in cantiere ed il movimento entro lo stesso delle matasse di cavo e delle bobine, e del fissaggio delle bobine, eseguiti a mano o con qualsiasi altro mezzo. Compreso l'onere degli scalpamenti e delle rotture dei cavi per i collegamenti alle cassette, ai giunti ed alle derivazioni, e compreso l'onere dei collegamenti. Il compenso viene determinato per metro lineare effettivo utile di linea realizzata, con nr. 1 (uno) di		
	a) cavo da 2x2,5 mmq	MI	3,50
	b) cavo da 2x4 mmq	MI	4,50
	c) cavo da 2x6 mmq	MI	5,50
	d) cavo da 4x2,5 mmq	MI	5,50
	e) cavo da 4x4 mmq	MI	6,50
	f) cavo da 4x6 mmq	MI	8,50
	g) cavo da 4x10 mmq	MI	13,00
	h) cavo da 4x16 mmq	MI	16,00
	i) cavo da 4x25 mmq	MI	20,50

32	Realizzazione di linea elettrica infilata entro tubazione in trincea o in sostegno o voluta con nr. 1 cavo FG7R-0,6/1 KV. Con l'onere del trasporto in cantiere ed il movimento entro lo stesso delle matasse di cavo e delle bobine di avvolgimento, del carico e dello scarico su dai mezzi di trasporto, del fissaggio delle bobine. Compreso l'onere degli scalpamenti e delle rotture dei cavi per i collegamenti alle cassette, ai giunti ed alle derivazioni, e compreso l'onere dei collegamenti. Il compenso viene determinato per metro lineare effettivo utile di linea realizzata, con nr. 1 (uno) di		
	a) cavo da 2x2,5 mmq	MI	3,50
	b) cavo da 2x4 mmq	MI	4,50
	c) cavo da 2x6 mmq	MI	5,50
	d) cavo da 4x2,5 mmq	MI	5,50
	e) cavo da 4x4 mmq	MI	6,00
	f) cavo da 4x6 mmq	MI	8,00
	g) cavo da 4x10 mmq	MI	11,00
	h) cavo da 4x16 mmq	MI	15,00
	i) cavo da 4x25 mmq	MI	18,50
33	Fornitura e posa in opera di conduttore elettrico in rame ad alta temperatura da infilare nei bracci artistici e nelle lanterne. Cavo SIHF (cavo siliconico – alta temperatura) della seguente sezione 2x1,5 – e 2x2,5 mmq	MI	4,00
34	Fornitura e posa in opera di conduttore elettrico e di protezione costituito da cavo tipo NO7V-K. Posto su cordino d'acciaio o tubazione in trincea o in sostegno o voluta. Con l'onere dei collegamenti alla giunzione del dispersore e del capocorda, ed il serraggio delle varie parti per la realizzazione dei collegamenti elettrici. Il compenso viene determinato per metro lineare effettivo utile di linea realizzata		
	a) cavo unipolare da 6 mmq	MI	2,80
	b) cavo unipolare da 10 rnmq	MI	3,50
	c) cavo unipolare da 16 rnmq	MI	5,00
	d) cavo unipolare da 25 rnmq	MI	6,00
	e) cavo unipolare da 35 rnmq	MI	7,50
35	Fornitura e posa in opera di conduttore di terra in rame nudo a stretto contatto con il terreno. Il compenso viene determinato per metro lineare effettivo utile di linea realizzata,		
	a) corda da 25 mmq		
	b) corda da 35 mmq	MI	6,00
		MI	7,50

36	<p>Fornitura e posa in opera di dispersore di terra costituito da profilato in acciaio zincato con punta fucinata, posto entro terreno o roccia di qualsiasi natura e consistenza per almeno 1,3 MI, con superficie di contatto secondo CEI. Compreso il collegamento al conduttore di terra e quanto necessario ad assicurare la continuità del circuito</p> <p>a) dispersore a T mm 1500x50x7 b) dispersore a croce mm 1500x50x5</p>	<p>Cad. Cad.</p>	<p>50,00 35,00</p>
37	<p>Fornitura e posa in opera di morsetto a C in rame o di capocorda da palo o di capocorda da dispersore di terra con utilizzo di pinze a compressione per i collegamenti del conduttore di terra.</p>	<p>Cad.</p>	<p>3,80</p>
38	<p>Fornitura e posa in opera. con montaggio su parete o su palo, della sola cassetta di derivazione per esterni in vetroresina ditta "La Conchiglia", delle seguenti sezioni:</p> <p>a) bipolare per cavi sino a 2x10 mmq b) quadripolare per cavi sino a 4x16 mmq c) quadripolare per cavi sino a 4x50 mmq</p>	<p>Cad Cad Cad</p>	<p>38,00 68,00 98,00</p>
39	<p>Fornitura e posa in opera. con montaggio all'interno del palo, con asola già predisposta al palo di morsettiera quadripolare della ditta Conchiglia, completa di portafusibili e fusibile delle seguenti sezioni:</p> <p>a) quadripolare cavi sino a 4x6 mmq con un portafusibile b) quadripolare cavi sino a 4x6 mmq con due portafusibili c) quadripolare cavi sino a 4x16 mmq con un portafusibile d) quadripolare cavi sino a 4x16 mmq con due portafusibili</p>	<p>Cad Cad Cad Cad</p>	<p>36,00 38,00 72,00 74,00</p>
40	<p>Fornitura e posa in opera di portellino da palo in PVC della ditta Conchiglia, a copertura della morsettiera.</p>	<p>Cad.</p>	<p>16,00</p>
41	<p>Esecuzione di giunto lineare o derivato a resina colata o termorestringente, tipo 3M, con l'onere dello scalpellamento dei cavi e dei collegamenti.</p> <p>a) per cavi sino a 4x10 mmq b) per cavi sino a 4x25 mmq c) per cavi sino a 4x50 mmq</p>	<p>Cad Cad Cad</p>	<p>85,00 96,00 110,00</p>

	l) Armatura stradale H.Q.L.. da 250 W OYSTER-600 VP CL II	Cad	500,00
	m) Armatura stradale H.Q.L.. da 400 W OYSTER-600 VP CL II	Cad	450,00
	n) Armatura stradale B.C. (bruciatore ceramico) da 400 W OYSTER-600 VP CL II	cad	475,00
44	<p>Fornitura e posa in opera di proiettore a tenuta stagna con montaggio su sostegno di qualsiasi tipo ed altezza o su pareti. di primaria marca tipo DISANO. Il proiettore e' dotato di cassetta portaccessori. cablato e rifasato e dotato di contrassegno IMQ e/o equivalente. Esso e' costituito da corpo in materiale isolante ad igneazione; da riflettore in alluminio purissimo brillantato ed ossidato anodicamente, martellato o speculare, a sezione parabolica: da staffa di fissaggio e di orientamento in acciaio verniciato. Viene fornito, secondo indicazioni della D.L.. in versioni a fascio stretto, o largo. Pronto e funzionale ad esclusione della sola lampada.</p> <p>a) monolampada a vapori di S.A.P. o ioduri metallici da 70 W cablato e rifasato in CL II</p> <p>b) monolampada a vapori di S.A.P. o ioduri metallici da 150 W cablato e rifasato in CL II</p> <p>c) monolampada a vapori di S.A.P. o ioduri metallici da 250 W cablato e rifasato in CL II</p> <p>d) monolampada a vapori di S.A.P. o ioduri metallici da 400 W cablato e rifasato in CL II</p>	<p>Cad</p> <p>Cad</p> <p>Cad</p> <p>Cad</p>	<p>290,00</p> <p>320,00</p> <p>350,00</p> <p>370,00</p>
45	Gabbia di protezione metallica per proiettori fino a 400 W	Cad	40,00
46	<p>Fornitura e posa in opera di apparecchio di illuminazione per lampade a scarica di gas, da montare a sospensione di prima marca tipo FIVEP o similare, con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori portapersona etc.). per il montaggio e fissaggio. L'apparecchio e' cablato e rifasato, in CLASSE I, d'isolamento a NORME CEI, è dotato di contrassegno dell' I.M.Q. e/o equivalente. Fornito pronto e funzionale ad esclusione della sola lampada. Le caratteristiche dimensionali sono uniche per i vari tipo di lampade, e riferite alla lampada.</p> <p>a) Armatura a sospensione S.A.P. da 70W</p> <p>b) Armatura a sospensione S.A.P. da 100W</p> <p>c) Armatura a sospensione S.A.P. da 150W</p>	<p>Cad</p> <p>Cad</p> <p>Cad</p>	<p>340,00</p> <p>360,00</p> <p>400,00</p>

[illegible]

	-smontaggio braccio da mensola esistente a parete o su candelabro - smontaggio della coppa e delle parti restanti corrose dalla ruggine - esecuzione lavori di torneria: filetto più manicotto più fissaggio coppa - esecuzione parte meccanica per alloggio parte elettrica - realizzazione della cablatura elettrica nuova per lampada a vapori di mercurio HQL 125-250 W con componenti nuovi su piastra di bachelite spessore 6 mm - rimontaggio braccio alla mensola esistente a parete o su candelabro B) Lavorazioni da eseguire per lampada sodio alta pressione 150 W: -smontaggio braccio da mensola esistente a parete o su candelabro - smontaggio della coppa e delle parti restanti corrose dalla ruggine - esecuzione lavori di torneria: filetto più manicotto più fissaggio coppa - esecuzione parte meccanica per alloggio parte elettrica - realizzazione della cablatura elettrica nuova per lampada a vapori di mercurio SAP 150 W con componenti nuovi su piastra di bachelite spessore 6 mm - rimontaggio braccio alla mensola esistente a parete o su candelabro	N 1	320,00
	-smontaggio braccio da mensola esistente a parete o su candelabro - smontaggio della coppa e delle parti restanti corrose dalla ruggine - esecuzione lavori di torneria: filetto più manicotto più fissaggio coppa - esecuzione parte meccanica per alloggio parte elettrica - realizzazione della cablatura elettrica nuova per lampada a vapori di mercurio SAP 150 W con componenti nuovi su piastra di bachelite spessore 6 mm - rimontaggio braccio alla mensola esistente a parete o su candelabro	N 1	340,00
50	Fornitura e posa in opera di sfera in polycarbonato bianco opale Ø 500 per bracci in ghisa artistico art. B260/G50 della ditta Fonderia Bernardini	N 1	180,00
LANTERNE CENTRO STORICO			
51	Fornitura e posa in opera di lanterna antica articolo Q 80 della ditta Bernardini installate su bracci a parete nel centro storico del comune di Palo del Colle, per lampada a scarica di gas, compresi montaggio e fissaggio su sostegno a braccio già esistente di qualsiasi altezza. Con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori portapersona etc.). L'apparecchio è antinquinamento luminoso con ottica CUT-OFF cablato e rifasato, in CLASSE II d'isolamento a NORME CEI, e dotato di contrassegno dell'I.M.Q. e/o equivalente. Fornito pronto e funzionale ad esclusione della lampada e della cablatura. a) Lanterna in alluminio articolo Q 80 b) Schermi di ricambio in PMMA trasparente n.4 pezzi	Cad	730,00

	per lanterna	cad	86,00
	c) Cablaggio in classe II d'isolamento HQL 80W	Cad	110,00
	d) Cablaggio in classe II d'isolamento HQL 125W	Cad	115,00
	e) Cablaggio in classe II d'isolamento HQL 250W	Cad	120,00
	f) Cablaggio in classe II d'isolamento SAP 70W	Cad	125,00
	g) Cablaggio in classe II d'isolamento SAP 100W	Cad	130,00
	h) Cablaggio in classe II d'isolamento SAP 150W	Cad	135,00
52	Fornitura e posa in opera di braccio antico articolo B 100 F della ditta Bernardini installato a parete nel centro storico del comune di Palo del Colle, compresi montaggio e fissaggio su parete di qualsiasi altezza. Con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori portapersona etc.). Dei seguenti tipi: a) bracci a muro articolo B100 F con piastra di fissaggio b) bracci a muro articolo B100 F senza piastra di fissaggio	Cad Cad	245,00 195,00
53	Smontaggio di apparecchio illuminante esistente, pulizia delle parti ottiche, verifica di funzionalità e rimontaggio, anche in altro sito entro un raggio di Km 5. Dato in opera pronto e funzionale.	Cad	120,00
54	Fornitura e posa in opera di armadio in vetroresina atto a contenere quadro di distribuzione impianti p.i. L'armadio e' a più scomparti dei quali uno e' destinato al gruppo di misura ENEL con gli eventuali riduttori e misuratori di potenza reattiva, gli altri atti a contenere il complesso costituente il quadro di distribuzione. a) Armadio ad uno scomparto di dimensioni minime 714x660x271 mm b) Armadio a due scomparti di dimensioni minime 714x1290x271 mm c) Armadio ad uno scomparto di dimensioni b 860 x h 1394 x p 365 mm d) Telaio di fissaggio a pavimento dell'armadio e) Portella per armadio stradale in vetroresina parte superiore o inferiore f) Serratura per armadi stradali (di ricambio) Yale g) Astine per serrature h) Pannello porta apparecchi in bachelite	Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad	360,00 620,00 960,00 70,00 120,00 30,00 2,00 50,00
55	Fornitura e posa in opera di complesso costituente quadro di distribuzione per impianto di P.I. del comune di Palo del Colle dei seguenti tipi: a) Quadro di P.I. a 2 linee uscenti , linea tutta notte e linea		

	<p>mezza notte a cavo singolo o doppio cavo, compreso di apparecchiature di seguito descritte montate su pannello in bachelite di mm 6 di spessore o piastra metallica spessore 2 mm</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 interruttore generale automatico magnetotermico quadripolare di portata fino a 100 A con potere di rottura non inferire a 10 KA, con i poli tutti protetti. - N°1 centralino per alloggiare l'interruttore generale - n°2 contattori tripolari di portata massima 60 A in AC3 con bobina 220 V - n°2 interruttori differenziali puri quadripolari di portata massima 63 A e soglia d'intervento nominale da 0,5 A o altra da definire con la D.L. - n°2 portafusibili sezionatori 3P+N 14x51 completi di fusibili di amperaggio adeguato alla linea da proteggere. - N°1 centralino modulare per alloggiare i dispositivi del circuito comando - N°1 portafusibile sezionatore 2P 10,3x38 completo di fusibili di adeguato amperaggio al circuito comando. - N°2 commutatori per circuito automatico-manuale - N°1 interruttore crepuscolare con sonda separata a bassissima tensione. - N°1 orologio tipo TEBEN ad un contatto con riserva di ricarica 100 ore. <p>Detto quadro sarà montato e cablato secondo le normative di sicurezza e sarà completo di tutti i materiali di accessorio occorrenti per il montaggio e il cablaggio, sarà dotato di etichette indicatrici.</p> <p>A termine del montaggio del quadro verrà eseguita la prova di collaudo su tutto il quadro e sarà rilasciata la certificazione di conformità.</p>	Cad	1.200,00
b)	<p>Quadro di P.I. a 3 linee uscenti, linea tutta notte e linea mezza notte a cavo singolo o doppio cavo, compreso di apparecchiature di seguito descritte montate su pannello in bachelite di mm 6 di spessore o piastra metallica spessore 2 mm</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 interruttore generale automatico magnetotermico quadripolare di portata fino a 100 A con potere di rottura non inferire a 10 KA, con i poli tutti protetti. - N°1 centralino per alloggiare l'interruttore generale - n°2 contattori tripolari di portata massima 60 A in AC3 con bobina 220 V - n°3 interruttori differenziali puri quadripolari di portata massima 63 A e soglia d'intervento nominale da 0,5 A o altra da definire con la D.L. - n°3 portafusibili sezionatori 3P+N 14x51 completi di fusibili di amperaggio adeguato alla linea da proteggere. - N°1 centralino modulare per alloggiare i dispositivi del circuito comando - N°1 portafusibile sezionatore 2P 10,3x38 completo di 	Cad	1.900,00

	<p>fusibili di adeguato amperaggio al circuito comando.</p> <ul style="list-style-type: none"> - N°2 commutatori per circuito automatico-manuale - N°1 interruttore crepuscolare con sonda separata a bassissima tensione. - N°1 orologio tipo TEBEN ad un contatto con riserva di ricarica 100 ore. <p>Detto quadro sarà montato e cablato secondo le normative di sicurezza e sarà completo di tutti i materiali di accessorio occorrenti per il montaggio e il cablaggio, sarà dotato di etichette indicatrici.</p> <p>A termine del montaggio del quadro verrà eseguita la prova di collaudo su tutto il quadro e sarà rilasciata la certificazione di conformità.</p>	Cad	1.500,00
c)	<p>Quadro di P.I. a 4 linee uscenti, linea tutta notte e linea mezza notte a cavo singolo o doppio cavo, compreso di apparecchiature di seguito descritte montate su pannello in bachelite di mm 6 di spessore o piastra metallica spessore 2 mm</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 interruttore generale automatico magnetotermico quadripolare di portata fino a 100 A con potere di rottura non inferiore a 10 KA, con i poli tutti protetti. - N°1 centralino per alloggiare l'interruttore generale - n°2 contattori tripolari di portata massima 60 A in AC3 con bobina 220 V - n°4 interruttori differenziali puri quadripolari di portata massima 63 A e soglia d'intervento nominale da 0,5 A o altra da definire con la D.L. - n°4 portafusibili sezionatori 3P+N 14x51 completi di fusibili di amperaggio adeguato alla linea da proteggere. - N°1 centralino modulare per alloggiare i dispositivi del circuito comando - N°1 portafusibile sezionatore 2P 10,3x38 completo di fusibili di adeguato amperaggio al circuito comando. - N°2 commutatori per circuito automatico-manuale - N°1 interruttore crepuscolare con sonda separata a bassissima tensione. - N°1 orologio tipo TEBEN ad un contatto con riserva di ricarica 100 ore. <p>Detto quadro sarà montato e cablato secondo le normative di sicurezza e sarà completo di tutti i materiali di accessorio occorrenti per il montaggio e il cablaggio, sarà dotato di etichette indicatrici.</p> <p>A termine del montaggio del quadro verrà eseguita la prova di collaudo su tutto il quadro e sarà rilasciata la certificazione di conformità.</p>	Cad.	2.000,00
d)	<p>Aggiunta di altre linee di uscita oltre le 4 linee già previste nella voce precedente complete di montaggio e cablaggio, come</p>		

	<p>di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 interruttori differenziali puri quadripolari di portata massima 63° e soglia d'intervento nominale da 0,5 A o altra da definire con la D.L. -n°1 portafusibile sezionatore 3P+N 14x51 o 10,3x38 completi di fusibile di amperaggio adeguato alle linee da proteggere -costo per ogni linea di uscita oltre le 4 linee 	Cad.	400,00
56	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione flessibile in PVC da pozzetto di derivazione alla morsettiera del palo dei seguenti diametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Tubo Ø 20 mm (serie pesante) b) Tubo Ø 25 mm (serie pesante) c) Tubo Ø 32 mm (serie pesante) d) Tubo Ø 40 mm (serie pesante doppia parete) e) Tubo Ø 50 mm (serie pesante doppia parete) 	<p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p>	<p>2,00</p> <p>2,50</p> <p>3,50</p> <p>4,00</p> <p>5,00</p>
57	<p>Smontaggio di apparecchio d'illuminazione fissato su parete o su palo o sospensione a tesata di qualsiasi tipo e altezza; con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc).</p>	Cad	50,00
58	<p>Smontaggio di qualsiasi tipo di sostegno infisso entro buca di fondazione o in terreno; da eseguirsi con o senza impiego di apparecchi demolitori, con o senza taglio a seconda della disposizione della D.L., con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (gru autocarrata e elevatori, porta persone, ecc).</p>	Cad	250,00
59	<p>Montaggio di qualsiasi tipo di palo entro buca di fondazione già predisposto con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (gru autocarrato, elevatore porta persone, ecc.). compreso la piombatura del palo a secco con sabbia fina e sigillatura in calcestruzzo cementizio</p>	Cad	260,00
60	<p>Smontaggio e rimontaggio dello stesso palo nella distanza di mt 5,00 che ostacolano i passaggi di qualsiasi tipo di palo entro buca di fondazione già predisposto con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (gru autocarrato, elevatore porta persone, ecc.). compreso la piombatura del palo a secco con sabbia fina</p>		

	e sigillatura in calcestruzzo cementizio	Cad	380,00
61	Smontaggio di linee elettriche, aeree o interrate, con o senza cordino d'acciaio; con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (gru autocarrata e elevatori, porta persone, ecc). I prezzi sono riferiti al metro lineare di linea smontata.	MI	2,50
62	Pittura di palo metallico diritto o curvo nuovo o esistente, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di minio e una di vernice (oppure prodotto bicomposto), con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc) delle seguenti altezze: a) palo metallico da m 3,0 a m 6,0 b) palo metallico da m 6,1 a m 12,0	Cad Cad	60,00 148,00
63	Pittura di voluta metallica, fissato a parete o su sostegno metallico, esistenti nel comune di Palo del Colle, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di vernice (oppure prodotto bicomponente), con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc).	Cad	70,00
64	Pittura di braccio artistico in ghisa art B260/G 50 della ditta Bernardini, fissato a parete o su candelabro, esistenti nel comune di Palo del Colle, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di vernice bicomponente antichizzato, con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc).	Cad	80,00
65	Pittura di candelabro artistico in ghisa della ditta Bernardini (escluso bracci artistici) , esistenti nel comune di Palo del Colle, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di vernice bicomponente antichizzato, con l'onere dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc).	Cad	180,00
66	Pittura di dissuasori artistici in ghisa articolo DF della ditta Bernardini, esistenti nel comune di Palo del Colle, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di vernice bicomponente antichizzato, con onere dell'impiego delle attrezzature.	Cad	40,00
67	Pittura di braccio antico art B100F della ditta Bernardini, fissato a parete, esistenti nel comune di Palo del Colle nel centro storico, previa raschiatura e spazzolatura delle superfici, con una mano di vernice bicomponente antichizzato, con l'onere		

	dell'impiego delle speciali attrezzature (elevatori, porta persone, ecc).	Cad	85,00
68	<p>Fornitura e posa in opera di lampade di prima marca da installare nei corpi illuminanti a qualsiasi altezza con utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone (piattaforma aerea), dei seguenti tipi:</p> <p>a) Lampada H.Q.L 80 W b) Lampada H.Q.L 125 W c) Lampada H.Q.L 250 W d) Lampada H.Q.L 400 W e) Lampada HWL 160 W 225 V f) Lampada HWL 250W 225 V g) Lampada S.A.P. 70 W h) Lampada S.A.P. 100 W i) Lampada S.A.P. 150 W j) Lampada S.A.P. 250 W k) Lampada S.A.P. 400 W l) Lampada H.Q.I. 250 W m) Lampada H.Q.I. 400 W</p>	<p>Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad</p>	<p>18,00 18,00 36,00 48,00 24,00 32,00 48,00 52,00 55,00 68,00 75,00 87,00 95,00</p>
69	<p>Fornitura e posa in opera di quadro stagno in poliestere fissato a a parete o su pali di P.I. con utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone (piattaforma aerea), delle seguenti dimensioni:</p> <p>a) mm 250x300x160 b) mm 310x425x160 moduli 36 (3 file da 12) c) mm 405x500x200 moduli 54 (3 file da 18) d) mm 405x650x200 moduli 72 (4 file da 18) e) mm 515x650x250 moduli 96 (4 file da 24) f) piastra di fondo in materiale metallico o isolante di varie dimensioni per alloggiare nei quadri su elencati g) complementi tecnici per montaggio apparecchiatura modulare da 12 a 24 moduli</p>	<p>N N N N N N N N</p>	<p>180,00 215,00 240,00 286,00 350,00 60,00 56,00</p>
70	<p>Centralino da parete protetto</p> <p>a) A 4 moduli b) A 8 moduli c) A 12 moduli d) A 24 moduli</p> <p>Centralini da parete stagno</p> <p>e) a 4 moduli profondità mm 100 f) a 8 moduli profondità mm 100 g) a 12 moduli profondità mm 140 h) a 18 moduli profondità mm 140 i) a 24 moduli profondità mm 140</p>	<p>Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad Cad</p>	<p>8,00 15,00 24,00 32,00 25,00 34,00 68,00 96,00 130,00</p>
71	Fornitura e posa in opera di cassette in pvc autoestinguente di derivazione a tenuta stagno con parete lisce comprese le		

	<p>lavorazioni di raccorderia delle seguenti dimensioni:</p> <p>a) mm 100x100x50</p> <p>b) mm 150x190x70</p> <p>c) mm 190x140x70</p> <p>d) mm 240x190x90</p> <p>e) mm 300x220x120</p>	<p>N</p> <p>N</p> <p>N</p> <p>N</p> <p>N</p>	<p>8,00</p> <p>12,00</p> <p>24,00</p> <p>45,00</p> <p>78,00</p>
72	<p>Fornitura e posa in opera di tubazione a parete in PVC autoestinguente rigida o flessibile compresa quota parte di raccordi e fermatubi dei seguenti diametri:</p> <p>Con utilizzo di attrezzatura meccanica di sollevamento porta persone (piattaforma aerea).</p> <p>a) Tubo Ø 16 mm</p> <p>b) Tubo Ø 20 mm</p> <p>c) Tubo Ø 25 mm</p> <p>d) Tubo Ø 32 mm</p> <p>e) Tubo Ø 40 mm</p> <p>f) Tubo Ø 50 mm</p>	<p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p> <p>MI</p>	<p>6,00</p> <p>7,50</p> <p>8,50</p> <p>9,50</p> <p>11,50</p> <p>13,00</p>
73	<p>Realizzazione di asola per passaggio cavi elettrici e bullone di messa a terra da eseguirsi alla base del palo e realizzazione di asola per l'alloggiamento della morsettiera da palo, da eseguirsi non inferiore a mt. 1,20 da terra.</p> <p>Dette lavorazioni meccaniche verranno eseguite ai pali già esistenti nel comune di Palo del Colle, con l'ausilio di saldatrice e smerigli elettrici e di tranciatori idraulici. Alla fine delle lavorazioni meccaniche eseguite le parti interessate verranno verniciate con vernici adeguate, dei seguenti tipi:</p> <p>a) Costo complessivo delle 3 lavorazioni per palo</p> <p>b) Costo dell'asola entrata cavi</p> <p>c) Costo della piastrina di messa a terra o bullone</p> <p>d) Costo dell'asola per morsettiera</p>	<p>cad</p> <p>cad</p> <p>cad</p> <p>cad</p>	<p>70,00</p> <p>36,00</p> <p>10,00</p> <p>36,00</p>
74	<p>Fornitura e posa in opera di segnaletica adesiva di colore bianco rosso con pellicola rinfrangente da apporsi sui pali di P.I. delle seguenti dimensioni</p> <p>- Lungh. Cm 80 largh. Cm 10</p>	<p>Cad</p>	<p>5,00</p>
<p>tutti gli articoli sotto elencati sono compresi di fornitura e posa in opere, con l'onere delle attrezzature occorrenti, e dell'eventuale utilizzo di attrezzature meccaniche di sollevamento porta persone (piattaforma aerea con operatore).</p>			
75	<p>Interruttore automatico magnetotermico</p> <p>a) 4x25 A KA 10</p> <p>b) 4x32 A KA 10</p> <p>c) 4x40 A KA 10</p> <p>d) 4x63 A KA 10</p>	<p>Cad</p> <p>Cad</p> <p>Cad</p> <p>Cad</p>	<p>156,00</p> <p>156,00</p> <p>220,00</p> <p>220,00</p>
76	<p>Interruttore differenziale puro</p> <p>a) 4x40 A id 0,5 A</p> <p>b) 4x63 A id 0,5 A</p>	<p>Cad</p> <p>Cad</p>	<p>182,00</p> <p>198,00</p>

77	Interruttore automatico magnetotermico vers. Scatolata modulare a) 4x100 A 16 KA b) 4x100 A 25 KA c) 4x125 A 16 KA d) 4x125 A 25 KA	Cad Cad Cad Cad	360,00 540,00 580,00 760,00
78	Blocco differenziale 4x125 A sonda regolabile id 0,3-3 A tempo regolabile 0-0,3-1-2,5 s	Cad	680,00
79	Contattori tripolari di portata massima 60 A in AC3 con bobina 220 V	Cad	288,00
80	Aggiunta al contattore esistente a 3 poli il quarto polo di neutro	Cad	138,00
81	Bobina di ricambio per contattori di portata massima 60 A in AC3	Cad	80,00
82	Relè differenziale toroidale con sonda e tempo regolabile; inserzione automatica fino a 3 tentativi di ripristino impianto (1 ogni sessanta secondi) utilizzando il contattore; misura della dispersione verso terra con led luminosi sul frontespizio da 20 a 100; dispositivo di test e di reset.	Cad	380,00
83	Riduttore toroidale di corrente di dispersione da abbinare al relè differenziale del Ø da 35÷80 mm	Cad	148,00
84	Porta valvole sezionatrice a) 22x58 3P+N b) 14x51 3P+N c) 10,3x38 1P+N d) 10,3x38 2P e) 10,3x38 3P +N	Cad Cad Cad Cad Cad	160,00 140,00 48,00 52,00 98,00
85	Fusibili a cartuccia a) 22x58 A 40÷80 A b) 14x51 A 16÷50 A c) 10,3x38 A 2÷10 A	Cad Cad Cad	5,50 4,80 3,60
86	Commutatori per circuito automatico-manuale	Cad	25,00
87	Interruttore crepuscolare con sonda separata a bassissima tensione.	Cad	136,00

88	Orologio tipo TEBEN con riserva di ricarica 100 ore a) ad una canna di contatto b) a due canne di contatti	Cad Cad	125,00 175,00
89	Morsetto da quadro assemblabile completo di accessori a) da 4 a 10 mmq b) da 16 a 50 mmq	Cad Cad	7,00 12,00
90	Assistenza all'Enel per la installazione dei contatori e per la realizzazione dei collegamenti dallo scomparto Enel allo/agli scomparti di utenza nel complesso degli armadi in vetroresina.	cad	180,00

UTILIZZO DI ATTREZZATURA SPECIALE CON OPERATORE E PRESTAZIONE DI OPERAI

91	Uso di piattaforma aerea fino a m 16 di altezza con operatore	Cad./ora	60,00
92	Uso di autogrù su camion fino a 40 q di sollevamento a m 1 di sbraccio con operatore	Cad./ora	60,00
93	Uso di compressore con martello pneumatico e operatore	Cad./ora	60,00
94	Uso di miniscavatore con benna scavatrice o martello demolitore	Cad./ora	68,00
95	Prestazione di operaio singolo	Cad./ora	26,00
96	Fornitura, montaggio e smontaggio delle luminarie natalizie per un minimo di 130 festoni a led o equivalenti e manutenzione delle stesse secondo le modalità e i tempi indicati dalla DD.LL. Il materiale occorrente sarà fornito dall'impresa aggiudicataria per tutto il territorio comunale, per come indicato con ordine di servizio dall'U.T.C.	A Corpo per anno	3.500,00

Per quanto non previsto nel presente elenco prezzi, si concorderanno di volta in volta i nuovi prezzi con la Direzione Lavori.